Emendamenti ddl 1678

1.1

MALAN

Al comma 1, alinea, dopo le parole: «delegato ad adottare», inserire le seguenti: «entro sei mesi».

1.2

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: «un decreto legislativo» con le seguenti: «uno o più decreti legislativi».

1.3

MALAN

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: «un decreto legislativo», con le seguenti: «uno o più decreti legislativi».

1.4

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, alinea, dopo le parole: «un decreto legislativo» *aggiungere le seguenti:* «per il riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, composto di una parte generale, di una parte speciale».

1.5

MARGIOTTA

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: «per l'attuazione» con le seguenti: «avente ad oggetto la redazione di un quadro normativo complessivo di natura compilativa e innovativa, delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di procedure di affidamento dei contratti di esecuzione e di gestione degli appalti, delle concessioni e delle convenzioni di partenariato pubblico-privato, sia di rilevanza comunitaria e sia di valore inferiore alla soglia comunitaria, compilato coordinando e armonizzando - tenendo conto dei principi e criteri direttivi appresso specificati - le norme contenute nel decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, nel Decreto Presidente della Repubblica 12 ottobre 2010, n. 201, nella contabilità di stato di cui al Regio decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 e al Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827, nelle disposizioni in

materia di acquisizione dei consensi tecnico amministrativi prodromici alle procedure di gara nonché quelle derivanti dal recepimento» *esopprimere le parole*: «nonché per il riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici».

1.6

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: «nonché per il riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici,», con le seguenti: «e di una parte speciale attinente alle somministrazioni e forniture di beni e servizi alle pubbliche amministrazioni ed agli altri organismi di diritto pubblico. La delega è esercitata».

1.7

DE PIN

All'articolo 1, comma 1, alinea, dopo le parole: «dell'Unione europea» aggiungere le seguenti: «e del principio sancito all'articolo 40 della recependa direttiva UE 2014/23 dell'acqua come bene pubblico di valore fondamentale per tutti i cittadini europei, nonché della normativa come modificata dai *referendum* abrogativi in materia di servizi idrici».

1.8

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

1.9

MARGIOTTA

Alla lettera a) del comma 1, dopo le parole: «introduzione o di mantenimento» aggiungere le parole «, per i contratti e le convenzioni di importo più elevato delle soglie comunitarie,».

1.10

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, fermo restando l'esclusione dall'applicazione di tale divieto per i contratti pubblici sotto soglia comunitaria».

DE PIN

All'articolo 1, sostituire la lettera b), con la seguente:

«b) predisposizione di tutti gli atti necessari a garantire la promozione di elevati livelli di partecipazione delle popolazioni dei territori alle decisioni relative alle grandi infrastrutture strategiche;».

1.12

MARGIOTTA

Alla lettera b) dopo le parole: «compilazione» inserire le parole: «del quadro normativo suddividendo le norme in norme principali e norme secondarie, considerando norme secondarie quelle che per la loro applicazione necessitano di ulteriori disposizioni di natura amministrativa e/o tecnica e inserendo le norme primarie in un atto denominato "Codice dei contratti pubblici" e le norme secondarie in un atto denominato "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici"» esopprimere le parole: «di un unico testo normativo denominato "Codice degli appalti pubblici e delle concessioni" recante le disposizioni legislative in materia di procedure di affidamento di gestione e di esecuzione degli appalti e delle concessioni disciplinate dalle tre direttive»;

1.13

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «di un unico testo normativo» aggiungere le parole: «con contenuti di disciplina adeguata anche per gli appalti di servizi e forniture».

1.14

BERGER, ZELLER, PALERMO, PANIZZA, LANIECE, FAUSTO GUILHERME LONGO, BATTISTA, FRAVEZZI

Al comma 1, alle lettere b), c), d), f), m), n), o), q), z), bb) e dd) sostituire le parole: «delle concessioni» con le seguenti: «dei contratti di concessione»

SUSTA

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «concessioni disciplinate dalle tre direttive» inserire le seguenti: «e comprensivo del relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione ispirato a principi di razionalizzazione e semplificazione amministrativa».

Conseguentemente sopprimere la lettera ii).

1.16

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera b), aggiungere, infine, le seguenti parole: «, anche tenendo conto della specificità del mercato dei lavori rispetto a quello dei servizi e delle forniture»

1.17

MARGIOTTA

Alla lettera c), sostituire le parole: «al fine» con le parole: «- previa individuazione di tutte le norme vigenti che sono incompatibili con le norme comunitarie e di conseguenza non inserimento nel quadro normativo e individuazione di quelle che sono invece compatibili con le norme comunitarie ma che, al fine del perseguimento di un effettivo loro coordinamento con altre norme vigenti nelle medesime materie, della razionalizzazione del quadro normativo e del conseguimento dell'obiettivo di un elevato livello di certezza del diritto e di semplificazione dei procedimenti sono da modificare e procedere alla loro modifica al fine dell'inserimento nel quadro normativo – con la finalità» e sostituire la parola: «maggiore» con la parola: «elevato»;

1.18

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: «significativa riduzione» con le seguenti: «drastica riduzione e razionalizzazione»

1.19

<u>DE PETRIS, CERVELLINI, URAS</u>

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «in debita considerazione» inserire le seguenti: «e valorizzando»

MARGIOTTA

All'articolo 1, comma 1, lettera c), dopo le parole: «aspetti peculiari» aggiungere le seguenti: «e prevalenti»; quindi, dopo le parole: «merceologici e di attività» aggiungere le seguenti: «segnatamente se sovrapponibili con normative di carattere generale contenute in altri codici».

1.21

I RELATORI

All'articolo 1, comma 1, lettera c) aggiungere, dopo le parole: «merceologici e di attività», le seguenti: «e per quanto riguarda il settore dei servizi sostitutivi di mensa, salvaguardando una specifica normativa generale di settore».

1.22

MARGIOTTA

Dopo la lettera c) del comma 1 aggiungere la seguente:

«*c-bis*) recepire gli strumenti di flessibilità messi a disposizione dalle direttive comunitarie nel rispetto della certezza del diritto e tenendo in adeguata considerazione le peculiarità, le prerogative, i punti di forza dei diversi settori merceologici e di attività, le diversità, sul piano delle caratteristiche tecniche, organizzative e di esecuzione delle prestazioni, degli organismi economici, operanti nel settore dei lavori, dei servizi e delle forniture nonché la differenza fra gli appalti di importo sopra soglia comunitaria e gli appalti sotto soglia comunitaria;».

1.23

MARGIOTTA

Dopo la lettera c) del comma 1 aggiungere la seguente:

«*c-bis*) disciplinare il recepimento delle disposizioni comunitarie che prevedono come oggetto dell'appalto "la progettazione e l'esecuzione, di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato II e la progettazione e l'esecuzione di un'opera", prevedendo che tali prestazioni contrattuali possano essere oggetto di appalti soltanto qualora i lavori o le opere prevedano una percentuale di impianti tecnologici di costo pari o superiore al 30 per cento dell'importo complessivo dell'appalto, la progettazione oggetto delle prestazioni contrattuali sia soltanto quella esecutiva e l'importo complessivo dell'appalto sia pari o superiore ad euro 1.000.000;».

MARGIOTTA

Dopo la lettera c) del comma 1 aggiungere la seguente:

«*c-bis*) disciplinare il recepimento della disposizione comunitaria che prevede come oggetto dell'appalto "la realizzazione con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione" prevedendo che tale prestazione contrattuale possa essere oggetto di un appalto soltanto nel caso in cui l'opera o il lavoro sia di natura puntuale, la progettazione sia strettamente dipendente dal *know-how* di realizzazione e l'importo complessivo dell'appalto sia pari o superiore ad euro 1.000.000:».

1.25

CANTINI, FILIPPI, BORIOLI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, dopo lo lettera c), inserire la seguente:

«*c-bis*) semplificazione e riordino del quadro normativo vigente allo scopo di predisporre procedure chiuse e non derogabili riguardanti gli appalti pubblici e di conseguire una significativa riduzione e certezza dei tempi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche;».

1.26

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente:

«*c-bis*) ricognizione e riordino, nell'ambito della compilazione di un unico testo normativo di cui alla lettera *b*), della normativa in materia di contabilità di Stato e aggregazione della domanda;».

1.27

BONFRISCO

Apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) semplificazione e progressiva digitalizzazione delle procedure in materia di affidamento degli appalti pubblici e delle concessioni, attraverso la promozione di reti o sistemi informatici già sperimentati in altre procedure competitive nonché l'introduzione di soluzioni innovative nelle

materie disciplinate con particolare riguardo allo sviluppo delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale, degli interventi disposti in occasione di emergenze di protezione civile, nonché degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, anche al fine di evitare il ricorso a sistemi derogatori rispetto alla disciplina ordinaria;»;

b) alla lettera ee), aggiungere in fine le seguenti parole: «anche attraverso la sperimentazione di procedure e sistemi informatici già adoperati per aste telematiche».

1.28

MARAN, FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) semplificazione e progressiva digitalizzazione delle procedure in materia di affidamento degli appalti pubblici e delle concessioni nonché l'introduzione di soluzioni innovative nelle materie disciplinate con particolare riguardo allo sviluppo delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale, degli interventi disposti in occasione di emergenze di protezione civile, nonché degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, anche al fine di evitare il ricorso a sistemi derogatori rispetto alla disciplina ordinaria;».

Conseguentemente, alla lettera ee), aggiungere in fine le seguenti parole: «anche attraverso la sperimentazione di procedure e sistemi informatici già adoperati per aste telematiche».

1.29

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, sostituire la lettera d) *con la seguente:*

«d) revisione, selezione e riduzione delle opere ricomprese nel programma delle infrastrutture strategiche e degli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale, di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443, anche attraverso l'applicazione della valutazione ambientale strategica ai relativi strumenti di pianificazione, nonché l'applicazione delle valutazioni di impatto ambientale e di incidenza previste dalla normativa comunitaria, assicurando la massima informazione e partecipazione del pubblico e la massima trasparenza in tutte le fasi di valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti e degli interventi, al fine di garantire la tutela dell'interesse pubblico e la realizzazione delle sole opere che abbiano il minor impatto economico-finanziario, sociale ed ambientale;».

1.30

MARGIOTTA

Alla lettera d) del comma 1 premettere le parole: «prevedere una» e sostituire le parole: «anche attraverso la promozione di» con le seguenti: «in modo da annullare la necessità di dover ricorrere nei casi di urgenza o di particolari lavori a sistemi derogatori rispetto alla disciplina ordinaria, introducendo, sia nella fase propedeutica agli affidamenti e sia nella fase di rendicontazione, anche la possibilità di ricorrere a procedure telematiche nonché a» e alla fine aggiungere le parole: «e degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico prevedendo in tal ultimo caso adeguate misure di controllo, trasparenza e misurazione dei risultati».

1.31

SCIBONA

Al comma 1, lettera d), apportare le seguenti modificazioni:

- a) sopprimere le parole: «semplificazione e»;
- b) sostituire le parole da: «anche attraverso» fino a: « materie disciplinate», con le seguenti: «anche al fine di evitare il ricorso a sistemi derogatori rispetto alla disciplina ordinaria»;
- c) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «assicurando la massima informazione e partecipazione del pubblico e la massima trasparenza in tutte le fasi di valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti e degli interventi, al fine di garantire la tutela dell'interesse pubblico e la realizzazione delle sole opere che abbiano il minor impatto economico-finanziario, sociale ed ambientale».

1.32

CANTINI, FILIPPI, ORRÙ

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «degli appalti pubblici e delle concessioni,» inserire le seguenti: «anche mediante una maggiore funzionalità delle procedure sotto soglia comunitaria e».

1.33

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «degli appalti pubblici e delle concessioni,» inserire le seguenti: «anche mediante una maggiore funzionalità delle procedure sotto soglia comunitaria e».

1.34

CERONI

Al comma 1, lettera d), *dopo le parole:* «degli appalti pubblici e delle concessioni,» *inserire le seguenti:* «anche mediante una maggiore funzionalità delle procedure sotto soglia comunitaria e».

1.35

MALAN

Alla lettera d), sopprimere le parole: «, anche attraverso la promozione di soluzioni innovative nelle materie disciplinate con particolare riguardo allo sviluppo delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale».

1.36

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole da: «, anche attraverso» fino alla fine della lettera.

1.37

CIOFFI, SCIBONA

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole da: «, anche attraverso» fino alla fine della lettera, con le seguenti: «e, con specifico riguardo alle infrastrutture strategiche, revisione della disciplina dell'affidamento a contraente generale, con particolare riferimento alla ripartizione dei compiti e delle connesse responsabilità tra stazione appaltante e contraente, anche prevedendo di attribuire alla stazione appaltante il compito di svolgere la direzione lavori;».

1.38

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le parole: «prevedendo prioritariamente la soppressione delle vigenti procedure straordinarie previste dalla legge 21 dicembre 2001, n 443 cosiddetta legge Obiettivo e suoi regolamenti attuativi, poi assorbite dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 Codice Appalti. Per la selezione delle opere infrastrutturali da realizzare già incluse nel Programma Strategico in attuazione della legge 443 del 2001, dovranno essere subordinate all'aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, da sottoporre alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e modifiche successive, di recepimento della Direttiva 2001/42/CE.».

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera d), *aggiungere, in fine, le parole:* «prevedendo prioritariamente la soppressione delle vigenti procedure straordinarie previste dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 cosiddetta legge obiettivo e suoi regolamenti attuativi, poi assorbite dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 Codice Appalti».

1.40

FILIPPI, CARDINALI, ORRÙ

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «prevedendo prioritariamente la soppressione delle vigenti procedure straordinarie previste dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, nonché dei regolamenti attuativi relativi alla legge obiettivo, e successivamente assorbite dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.».

1.41

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera d), *aggiungere, in fine, le parole:* «prevedendo prioritariamente la soppressione della legge 21 dicembre 2001, n. 443 cosiddetta legge obiettivo e suoi regolamenti attuativi e dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 Codice Appalti».

1.42

CALEO, VACCARI, AMATI

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «, nonché agli interventi disposti in occasione di emergenze di protezione civile;».

1.43

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Per la selezione delle opere infrastrutturali da realizzare già incluse nel Programma Strategico in attuazione della Legge 443 del 2001, dovranno essere subordinate all'aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, da sottoporre alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e modifiche successive, di recepimento della Direttiva 2001/42/CE».

FILIPPI, CARDINALI, ORRÙ

Al comma 1, lettera d), *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «Per la selezione delle opere infrastrutturali da realizzare già incluse nel Programma Strategico in attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443, dovranno essere subordinate all'aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, da sottoporre alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e modifiche successive, di recepimento della Direttiva 2001/42/CE».

1.45

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:

«*d-bis*) applicazione della disciplina ordinaria in materia di aggiudicazione e realizzazione di lavori pubblici alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale, con particolare riferimento alle procedure in materia di rilascio dei provvedimenti concessori o autorizzatori di ogni specie, alla definizione della durata delle medesime procedure per la approvazione dei progetti preliminari e per la approvazione del progetto definitivo;».

1.46

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:

«*d-bis*) applicazione della disciplina ordinaria in materia di aggiudicazione e realizzazione di lavori pubblici alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale;».

1.47

I RELATORI

Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:

«*d-bis*) espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse ad urgenze di protezione civile determinate da calamità naturali, per le quali dovranno essere previsti adeguati meccanismi di controllo e di pubblicità successiva;».

BORIOLI, RANUCCI, CANTINI

Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:

«*d-bis*) espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse ad urgenze determinate da calamità naturali, per le quali dovranno essere previsti adeguati meccanismi di controllo e di pubblicità successiva».

1.49

GIBIINO

Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:

«*d-bis*) espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse ad urgenze determinate da calamità naturali, per le quali dovranno essere previsti adeguati meccanismi di controllo e di pubblicità successiva».

1.50

CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:

«*d-bis*) espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse ad urgenze determinate da calamità naturali, per le quali dovranno essere previsti adeguati meccanismi di controllo e di pubblicità successiva».

1.51

DI GIACOMO, GENTILE, VICECONTE

Al comma 1, dopo la lettera d) inserire la seguente:

«*d-bis*) espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse ad urgenze determinate da calamità naturali, per le quali dovranno essere previsti adeguati meccanismi di controllo e di pubblicità successiva;».

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, dopo la lettera d) inserire la seguente:

«*d-bis*) previsione del riordino e della semplificazione delle disposizioni vigenti relative agli interventi disposti in occasione di emergenze di protezione civile, con particolare riguardo alla tracciabilità delle procedure di affidamento e degli interventi effettuati in occasione delle emergenze, e al fine di limitare il ricorso a sistemi derogatori rispetto alla disciplina ordinaria;».

1.53

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:

«*d-bis*) semplificazione e armonizzazione delle disposizioni vigenti relative agli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, nonché previsione della tracciabilità delle procedure di affidamento e dei relativi interventi, anche al fine di evitare il ricorso a sistemi derogatori rispetto alla disciplina ordinaria;».

1.54

MARCUCCI, DI GIORGI

Al comma, 1, dopo la lettera d), inserire lo seguente:

«*d-bis*) previsione del riordino e della semplificazione della normativa specifica in materia di contratti relativi a beni culturali, ivi inclusi quelli di sponsorizzazione, anche tenendo conto della particolare natura di quei beni e delle peculiarità delle tipologie degli interventi, prevedendo altresì modalità innovative di appalti e servizi, comunque nel rispetto delle disposizioni di tutela di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni;».

1.55

MARGIOTTA

Dopo la lettera d) del comma 1 aggiungere la seguente:

«*d-bis*) previsione di misure volte a garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici;».

<u>ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, FAUSTO GUILHERME</u> LONGO, BATTISTA

Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:

«*d-bis*) definizione del quadro di riparto delle competenze legislative tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di appalti pubblici e concessioni;».

1.57

MARGIOTTA

Al comma 1, alla lettera e), all'inizio aggiungere le parole: «armonizzazione delle norme in materia di» e sostituire le parole da: «anche tenendo conto» a: «nonché in ogni caso» con le seguenti: «disciplinandole – al fine di concorrere alla lotta alla corruzione e a favorire la trasparenza nel settore degli appalti pubblici – sia mediante l'unificazione delle relative banche dati, la valorizzazione del ruolo e delle funzioni di supporto alle stazioni appaltanti da parte delle regioni e delle province autonome, la diffusione e l'utilizzo dei mezzi elettronici di informazione e di comunicazione e sia con la definizione di idonee misure quali la;».

1.58

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera e), dopo la parola: «trasparenza,» aggiungere le seguenti: «certezza interpretativa,».

1.59

MATTEOLI, VILLARI

Al comma 1, lettera e) *sostituire la parola*: «pubblicità» *con le seguenti:* «adeguate forme di pubblicità sul *web* e sulla carta stampata».

1.60

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «trasparenza, pubblicità» aggiungere le seguenti: «anche con l'utilizzo della stampa quotidiana».

DE PIN

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «prodromiche e successive», aggiungere le seguenti: «anche attraverso la creazione di un portale pubblico in cui siano evidenti tutti i flussi finanziari consultabile da tutti i cittadini,».

1.62

MALAN

Al comma 1, lettera e), sopprimere le parole: «, salvo casi espressamente previsti,».

1.63

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: «salvo casi espressamente previsti,» con le seguenti: «individuando espressamente i casi nei quali, in via eccezionale, non è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza precedente pubblicazione di un bando di gara,».

1.64

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «salvo casi espressamente previsti,» inserire le seguenti: «prevedendo stringenti controlli *ex post* sui documenti di gara».

1.65

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «lotta alla corruzione» aggiungere le seguenti: «, alla frode e al clientelismo» e dopo le parole: «evitare la corruzione» aggiungere le seguenti: «, la frode, il clientelismo».

1.66

BORIOLI, CANTINI

Al comma 1, lettera e), sopprimere le parole da: «nonché, in ogni caso, previsione di poteri di vigilanza» fino a: «favorire la trasparenza».

1.67

I RELATORI

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «di appalti pubblici,», inserire le seguenti: «con particolare riguardo alla fase di esecuzione della prestazione,».

1.68

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le parole: «nonché, con particolare riguardo agli appalti ad alta intensità di manodopera, il rispetto delle disposizioni in materia di lavoro attraverso una corretta tutela del lavoro correlato al pertinente contratto nazionale, dell'occupazione, della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché dell'ambiente e del territorio;».

1.69

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le parole: «comunque assicurando la trasparenza degli atti ed il rispetto della regolarità contributiva, fiscale e patrimoniale dell'impresa appaltatrice.».

1.70

<u>DE PETRIS, CERVELLINI, URAS</u>

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le parole: «, e promozione della digitalizzazione delle procedure di gara, in funzione della loro tracciabilità anche con finalità di contrasto alla corruzione, la frode e il clientelismo».

1.71

CANTINI, FILIPPI, ORRÙ

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, e promozione della digitalizzazione delle procedure di gara, in funzione della loro tracciabilità anche con finalità di contrasto alla corruzione».

1.72

CERONI

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, e promozione della digitalizzazione delle procedure di gara, in funzione della loro tracciabilità anche con finalità di contrasto alla corruzione».

1.73

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, e promozione della digitalizzazione delle procedure di gara, in funzione della loro tracciabilità anche con finalità di contrasto alla corruzione».

1.74

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:

«*e-bis*) promozione della digitalizzazione delle procedure di gara, in funzione della loro tracciabilità anche con finalità di contrasto alla corruzione;».

1.75

I RELATORI

Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:

«*e-bis*) revisione della disciplina in materia di pubblicità degli avvisi e dei bandi di gara, in modo da fare ricorso principalmente a strumenti di pubblicità di tipo informatico e da prevedere in ogni caso la pubblicazione degli stessi avvisi e bandi in almeno due quotidiani nazionali e in almeno due quotidiani locali, con spese a carico del vincitore della gara;».

MARGIOTTA

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

«*e-bis*) disciplinare il possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo che gli operatori economici devono possedere per partecipare alle gare, in modo differenziato sulla base delle peculiarità tecniche, organizzative ed esecutive degli operatori economici operanti nei lavori, nei servizi e nelle forniture e delle caratteristiche delle prestazioni da affidare e che sia tale da fornire un supporto alle stazioni appaltanti nella valutazione dell'analogia fra prestazioni da affidare e prestazioni rese nel passato;».

1.77

MARGIOTTA

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

«*e-bis*) prevedere una efficace ed attendibile verifica delle offerte, da svolgere sulla base di elementi di costo oggettivi e verificando l'effettiva compatibilità tra componente qualitativa (offerta tecnica) e componente quantitativa (offerta economica) nonché sulla base di una corretta tutela del lavoro e dell'occupazione ottenuta tramite una vincolante connessione al pertinente CCNL e la garanzia dell'applicazione delle norme in materia della sicurezza sui luoghi di lavoro e di rispetto dell'ambiente e del territorio;».

1.78

MARGIOTTA

Al comma 1, alla lettera f), all'inizio aggiungere le seguenti parole: «prevedere che il Regolamento disponga l'» e sostituire la parola: «nonchè» con le seguenti: «da svolgersi sulla base di indicazioni contenute nel Regolamento, nonché l'attribuzione della facoltà» e dopo le parole: «di adozione» aggiungere le seguenti: «, sulla base di specifiche indicazione contenute nel Regolamento,» e dopo le parole: «anche dotati» aggiungere le seguenti: «ove previsto dal Regolamento».

1.79

BORIOLI, FILIPPI, CANTINI, ORRÙ

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «più ampie funzioni,», inserire le seguenti: «di promozione dell'efficienza, di sostegno allo sviluppo di best practices, di facilitazione allo scambio di informazioni tra stazioni appaltanti e» e dopo la parola: «cautelare» inserire le seguenti: «, di deterrenza».

CERONI

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «più ampie funzioni,» inserire le seguenti: «di promozione dell'efficienza, di sostegno allo sviluppo di best practices, di facilitazione allo scambio di informazioni tra stazioni appaltanti e», e dopo la parola: «cautelare,» inserire le seguenti: «di deterrenza».

1.81

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera f), *dopo le parole:* «più ampie funzioni,» *è inserito il seguente periodo:* «di promozione dell'efficienza, di sostegno allo sviluppo di *best practices*, di facilitazione allo scambio di informazioni tra stazioni appaltanti e».

1.82

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «nel settore degli appalti pubblici» sopprimere le seguenti: «e delle concessioni».

1.83

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera f), dopo la parola: «cautelare» sono inserite le seguenti parole: «, di deterrenza».

1.84

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, lettera f), sostituire le parole: «anche dotati» con la seguente: «dotati».

1.86

GIBIINO

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «tutte le decisioni», aggiungere le seguenti: «e atti».

1.87

DI GIACOMO, GENTILE, VICECONTE

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «tutte le decisioni» aggiungere le seguenti: «e atti».

1.88

MARGIOTTA

Dopo la lettera f) del comma 1 aggiungere la seguente:

«f-bis) prevedere che il Regolamento disponga la determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di lavori, di servizi e di fornitura stabilendo quali enti devono determinarli e quali procedure devono essere seguite per la loro determinazione e pubblicizzazione e stabilendo che quelli relativi ai lavori devono essere differenziati per tipo di lavori e in relazioni a specifiche aree territoriali e devono essere determinati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dalla Conferenza Unificata;».

1.89

BORIOLI, CANTINI

Al comma 1, dopo la lettera f), aggiungere la seguente:

«*f-bis* definire tempi certi e rapidi entro i quali gli organi di giustizia amministrativa sono tenuti a valutare, ai sensi dell'articolo 74 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, la sussistenza dei presupposti su cui si basa il contenzioso sollevato avverso gli atti vincolanti di ANAC, di cui al precedente punto *f*), o avverso gli atti della stazione appaltante ad essi conseguenti;».

1.90

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera f), inserire la seguente:

«*f-bis*) utilizzo di procedure di consultazione sugli atti di indirizzo di cui alla lettera *f*), prevedendo che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità nazionale anticorruzione, quando intendono adottare provvedimenti in applicazione di quanto previsto dal Codice di cui alla lettera *b*), consentono a tutte le parti interessate di presentare le proprie osservazioni sulla proposta di provvedimento entro un termine non inferiore a trenta giorni, a decorrere dalla notifica alle

medesime parti, e garantendo che i provvedimenti di apertura delle procedure di consultazione, le proposte di provvedimento ed i risultati delle medesime procedure di consultazione, sono tempestivamente pubblicati sui siti *Internet* del Ministero e dell'Autorità;».

1.91

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera f), inserire la seguente:

«f-bis) individuare i casi in cui gli atti di indirizzo di cui alla lettera f) sono trasmessi alle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del parere;».

1.92

CROSIO

Al comma 1, lettera g) dopo le parole: «riduzione degli oneri documentali» inserire le seguenti: «ed economici».

1.93

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera g), dopo la parola: «partecipanti» aggiungere le seguenti: «, ai quali è attribuita la piena possibilità di integrazione documentale di qualsiasi elemento di natura formale della domanda, purché non attenga agli elementi oggetto di valutazioni sul merito dell'offerta;».

1.94

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, FAUSTO GUILHERME LONGO, BATTISTA

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «a carico dei soggetti partecipanti», inserire le seguenti: «, anche mediante introduzione dell'autocertificazione nelle fasi preliminari delle procedure di gara,».

1.95

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera g), *sopprimere le parole:* «e semplificazione delle procedure di verifica» *e dopo la parola:* «qualificazione,» *inserire la seguente:* «anche».

1.96

CARDINALI, FILIPPI, CANTINI, ORRÙ

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «delle stazioni appaltanti» aggiungere le seguenti: «da sottoporre previamente alle norme sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative».

1.97

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Alla lettera g) del comma 1, dopo le parole: «delle stazioni appaltanti» inserire la seguente frase: «da sottoporre previamente alle norme sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative».

1.98

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «delle stazioni appaltanti» inserire la seguente frase: «da sottoporre previamente alle norme sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative».

1.99

CERONI

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «delle stazioni appaltanti» inserire le seguenti: «da sottoporre previamente alle norme sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative».

1.100

MARGIOTTA

Alla lettera g), del comma 1 sostituire le parole da: «con particolare riguardo» a: «banca dati centralizzata» con le seguenti: «promuovendo forme di accesso diretto delle stazioni appaltanti alle banche dati degli enti certificanti nonché una riduzione degli adempimenti procedurali per il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti secondo il principio di proporzionalità, avuto particolare riguardo all'importo stimato del contratto e all'urgenza dell'affidamento;».

I RELATORI

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «requisiti di qualificazione», inserire le seguenti: «costantemente aggiornati» e aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e la revisione e semplificazione dell'attuale sistema AVCpass».

1.102

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera g), dopo la parola: «centralizzata» aggiungere le seguenti: «che consenta l'immediato riscontro della fondatezza dell'autocertificazione di affidabilità economica; abbandono di avvalimenti, lettere credenziali o altre attestazioni di affidabilità economica meramente cartolare, e riduzione dell'utilizzo delle fideiussioni temporanee e non ai soli casi in cui la proporzionalità con il valore della base d'asta consente di escludere l'offerta imprudente;».

1.103

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera g), *aggiungere*, *in fine*, *le seguenti parole*: « , garantendo a tal fine l'interoperabilità tra i Ministeri e gli organismi pubblici coinvolti, e prevedendo l'applicazione di specifiche sanzioni in caso di rifiuto all'interoperabilità».

1.104

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera g), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «gestita dall'ANAC».

1.105

MARGIOTTA

Alla lettera h), del comma 1 aggiungere all'inizio le parole: «prevedere che il Regolamento disponga e disciplini, al fine del conseguimento della» e dopo le parole: delle stazioni appaltanti» sostituire le parole: «prevedendo l'introduzione di un apposito sistema, gestito dall'ANAC,» con le seguenti: «un apposito sistema» e alla fine aggiungere le parole: «e ne affidi la gestione all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)».

DI GIACOMO

Al comma 1, lettera h), dopo le parole: «professionalizzazione delle stazioni appaltanti», aggiungere le seguenti: «prevedendo la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti da indirizzare sulle fasi di programmazione e controllo, nonché».

1.107

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera h), *sostituire le parole*: «gestito dall'Anac» *con le seguenti*: «gestito dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti».

1.108

RANUCCI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«*h*-bis) revisione ed efficientamento delle procedure di appalto di CONSIP SpA, al fine di migliorare la qualità degli approvvigionamenti e di ridurre i tempi di espletamento delle gare, anche attraverso un ricorso sempre più ampio alle gare di tipo telematico;».

1.109

BORIOLI, FILIPPI, CANTINI, ORRÙ

Al comma 1, lettera i), alle parole: «contenimento dei tempi» premettere le seguenti: «coordinare le norme che regolano le centrali di committenza, i soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le forme associative in particolare delle autonomie locali promuovendo la costituzione di una effettiva rete di committenza nazionale» e sostituire le parole: «di ricorrere a forme di aggregazione o centralizzazione delle committenze di livello almeno regionale per gli affidamenti di importo superiore ad un milione di euro» con le seguenti: «di dover procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da soggetto aggregatore di riferimento regionale o nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ovvero attraverso stipulazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province. Le Unioni di Comuni e le convenzioni debbono aggregare comuni per popolazione complessiva non inferiore a 10.000 abitanti e i comuni con popolazione superiore a

10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro».

1.110

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera i), è inserito all'inizio il seguente periodo: «coordinare le norme che regolano le centrali di committenza, i soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le forme associative in particolare delle autonomie locali promuovendo la costituzione di una effettiva rete di committenza nazionale».

1.111

CERONI

Al comma 1, alla lettera i) premettere le seguenti parole: «coordinare le norme che regolano le centrali di committenza, i soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le forme associative in particolare delle autonomie locali promuovendo la costituzione di una effettiva rete di committenza nazionale».

1.112

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera i), sostituire le parole: «di riduzione» con le seguenti: «di una sensibile riduzione».

1.113

BORIOLI, FILIPPI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera i), sostituire le parole da: «e fatto salvo l'obbligo, per i comuni non capoluogo di provincia», fino alla fine della lettera, con le seguenti: «e demandando ai decreti attuativi la definizione, per i comuni non capoluogo di provincia, del numero degli abitanti al di sotto del quale e dell'importo massimo al di sopra del quale è fatto obbligo di ricorrere a forme di aggregazione o centralizzazione delle committenze a un livello territoriale non inferiore a quello stabilito dai medesimi decreti;».

1.114

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera i), sostituire il periodo: «di ricorrere a forme di aggregazione o centralizzazione delle committenze di livello almeno regionale per gli affidamenti di importo superiore ad un milione di euro» con il seguente: «di dover procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da soggetto aggregatore di riferimento regionale o nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ovvero attraverso stipulazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche pelle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province. Le Unioni di Comuni e le convenzioni debbono aggregare comuni per popolazione complessiva non inferiore a 10.000 abitanti e i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro».

1.115

CERONI

Al comma 1, lettera i) sostituire le parole da: «ricorrere a forme di aggregazione» fino alla fine delle lettera, con le seguenti: «di dover procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da soggetto aggregatore di riferimento regionale o nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ovvero attraverso stipulazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province. Le Unioni di Comuni e le convenzioni debbono aggregare comuni per popolazione complessiva non inferiore a 10.000 abitanti e i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro».

1.116

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera i), sostituire le parole da: «di livello almeno regionale» fino alla fine della lettera, con le seguenti: «, prevedendo per gli affidamenti di importo superiore alle soglie comunitarie un livello di aggregazione almeno regionale e per gli affidamenti di importo inferiore alle medesime soglie un livello di aggregazione sovracomunale».

1.117

MALAN

Al comma 1, lettera i), alla fine del periodo, sopprimere la parola: «almeno».

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera i), sostituire le parole: «almeno regionale» con le seguenti: «almeno di capoluogo di provincia».

1.119

MALAN

Al comma 1, lettera i), alla fine del periodo, sostituire la parola: «regionale» con la seguente: «provinciale».

1.120

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, FAUSTO GUILHERME LONGO, BATTISTA

Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «di livello almeno regionale», aggiungere le seguenti: «o di provincia autonoma».

1.121

I RELATORI

Al comma 1, lettera i), *sostituire le parole:* «a un milione di euro» *con le seguenti:* «, rispettivamente, a 150.000 euro per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, a 250.000 euro per i comuni con popolazione compresa fra 5.000 e 15.000 abitanti e a 350.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti».

1.122

BORIOLI, RANUCCI, CANTINI

Al comma 1, lettera i), sostituire le parole: «un milione di euro» con le parole: «500 mila euro».

1.123

DI GIACOMO

Al comma 1, lettera i), sostituire le parole: «un milione di euro» con le seguenti: «500 mila euro».

1.124

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, dopo lo lettera i), inserire la seguente:

«*i-bis*) introduzione di misure volte a favorire la distinzione della fase progettuale rispetto alle successive fasi di realizzazione e collaudo, evitando la messa a gara dei lavori con progetti preliminari;».

1.125

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, dopo lo lettera i), inserire la seguente:

«*i-bis*) previsione di misure volte a condizionare e a limitare la possibilità di ricorrere all'appalto integrato. Il ricorso all'appalto integrato deve essere sempre motivato e condizionato al rispetto di criteri prestabiliti;».

1.126

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera 1) con la seguente:

«l) introduzione di misure volte a contenere il ricorso a variazioni progettuali in corso d'opera attraverso opportune forme di valorizzazione della fase della progettazione quali il mantenimento della qualificazione progettuale negli appalti di progettazione e costruzione, la previsione di congrui tempi per la redazione dei progetti, di adeguate stime dei corrispettivi e di efficaci sistemi di verifica dei progetti, la previsione del pagamento diretto del progettista negli appalti di progettazione e costruzione, nonché attraverso la previsione del principio dell'unitarietà del progetto e del prioritario affidamento al progettista della direzione lavori;».

1.127

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera 1) con la seguente:

«*l*) prevedere che per gli appalti di lavori, o opere, indipendentemente dall'importo e dall'oggetto del contratto, qualora in corso di esecuzione sia necessario apportare ai lavori o all'opera varianti che sono tecnicamente separabili dalle prestazioni affidate, queste siano sempre oggetto di un nuovo appalto al quale può partecipare l'aggiudicatario del contratto iniziale se, viceversa, non sono tecnicamente separabili; nel caso siano di importo inferiore o pari al 5% (cinque per cento) possono essere affidate all'esecutore dei lavori appaltati e qualora superiore al 5% (cinque per cento) si debba, invece, procedere alla risoluzione del contratto ed a indire un nuovo appalto al quale può partecipare l'aggiudicatario del contratto iniziale nonché prevedere che la validazione dei progetti – intesa come verifica del rispetto della normativa tecnica e della presenza di adeguate indagini – sia accompagnata, almeno per gli appalti di importo superiore al 50% delle soglie comunitarie, dalla garanzia globale di esecuzione;».

1.128

DI GIACOMO, GENTILE, VICECONTE

Al comma 1, sostituire la lettera 1) con la seguente:

«l) introduzione di misure finalizzate ad un miglioramento della qualità dei progetti, anche volte a contenere il ricorso a variazioni progettuali in corso d'opera;».

1.129

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera 1), sostituire le parole: «a contenere» con le seguenti: «a selezionare e a valutare ed eventualmente a respingere».

1.130

CROSIO

Al comma 1, lettera 1), *dopo le parole*: «introduzione di misure volte a» *inserire le seguenti*: «valorizzare la fase della progettazione e a».

1.131

I RELATORI

Al comma 1, lettera 1), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, prevedendo una dettagliata disciplina delle varianti sostanziali e non sostanziali nell'esecuzione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale, degli insediamenti produttivi strategici e delle infrastrutture strategiche di tipo privato di preminente interesse nazionale, con particolare riguardo all'effetto

sostitutivo dell'approvazione della variante rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati».

1.132

BORIOLI, RANUCCI, CANTINI

Al comma 1, lettera 1), alla fine, dopo la parola: «opera» aggiungere le seguenti: «garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione».

1.133

GIBIINO

Al comma 1, lettera 1), alla fine, dopo la parola: «opera» aggiungere le seguenti: «garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione».

1.134

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera 1), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «in particolare nella fase esecutiva. Ogni variazione in corso d'opera deve essere motivata e giustificata da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debita mente autorizzata dal responsabile unico del procedimento;».

1.135

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera l), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, con particolare riferimento agli affidamenti di importo superiore alle soglie comunitarie prevedendo la possibilità per l'amministrazione committente di procedere alla rescissione di contratto quando le varianti superino determinate soglie rispetto all'importo originario».

1.136

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera l), aggiungere, infine, le seguenti parole: «con particolare riferimento agli affidamenti di importo superiore alle soglie comunitarie».

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:

«*l-bis*) introduzione di misure atte a prevedere le rescissione anticipata del contratto nel caso in cui le riserve scritte dall'impresa esecutrice raggiungano un ammontare superiore ad una determinata soglia;».

1.138

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera m) con la seguente:

«m) disciplinare i criteri di affidamento dei contratti in modo differenziato fra quelli di lavori, servizi e forniture aventi caratteristiche tecniche e organizzative semplici e ripetitive e quelli di lavori, servizi e forniture aventi caratteristiche tecniche e organizzative complesse, con particolare riguardo ai contratti misti e alla linea di demarcazione delle prestazioni costituenti "servizio" rispetto a quelle appartenenti ai comparti lavori e forniture, prevedendo, per il primo tipo, il criterio del prezzo più basso accompagnato da una verifica obbligatoria ed automatica delle offerte non congrue e, per il secondo tipo, preferibilmente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sempre accompagnato da una verifica obbligatoria ed automatica della congruità del rapporto costo qualità delle offerte;».

1.139

SUSTA

Al comma 1, sostituire la lettera m) con la seguente:

«*m*) introduzione del criterio prioritario dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e delle concessioni, e determinazione di una soglia certa, comunque non inferiore al trenta per cento dell'importo posto a base di gara per l'esclusione delle offerte anomale;».

1.140

SONEGO

Al comma 1, sostituire la lettera m) con la seguente:

«m) rispetto dei principi di concorrenza, pubblicità e trasparenza nonchè ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e delle concessioni, anche scadute ed assegnande, per realizzare e gestire opere pubbliche. L'aggiudicante ha la facoltà di ricorrere ad altri criteri consentiti dal diritto comunitario solo sulla base di adeguata motivazione che comprovi la convenienza o la necessità tecnico/economica dell'alternativa;».

1.141

I RELATORI

Al comma 1, lettera m), sopprimere la parola: «preferenziale» e aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e regolando espressamente i casi nei quali è consentito il ricorso al solo criterio del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta».

1.142

RANUCCI, BORIOLI

Al comma 1, lettera m), dopo la parola: «utilizzo» sopprimere la seguente: «preferenziale» e dopo le parole: «qualità/prezzo» inserire le seguenti: «o anche soltanto sulla base del prezzo o del costo»;

1.143

GIBIINO

Al comma 1, lettera m), sopprimere la parola: «preferenziale», e dopo le parole: «qualità/prezzo» inserire le seguenti: «o anche soltanto sulla base del prezzo o del costo»;

1.144

GALIMBERTI

Al comma, 1, lettera m) apportare le seguenti modifiche:

- 1) dopo le parole: «, misurata sul "miglior rapporto qualità/prezzo"», aggiungere le seguenti: «tenendo in adeguata considerazione gli elementi qualitativi dell'offerta,»;
- 2) dopo le parole: «esclusione delle offerte anomale», aggiungere, in fine, le seguenti: «prevedendo al riguardo una più efficace verifica di congruità della corrispondenza tra quanto contenuto in offerta e quanto riscontrato in fase di verifica dell'anomalia».

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera m), sostituire le parole: «miglior rapporto qualità/prezzo» con le seguenti: «miglior rapporto qualità ecologica/prezzo con particolare riguardo alle certificazioni ambientali europee EMAS, ISO 14001 e Ecolabel UE».

1.146

CANTINI, FILIPPI, ORRÙ

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «rapporto qualità prezzo» aggiungere le seguenti: «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento, specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò».

1.147

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «rapporto qualità prezzo» inserire le seguenti: «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento, specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò».

1.148

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «rapporto qualità prezzo» inserire le seguenti: «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure, ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento, specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò».

1.149

CERONI

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «rapporto qualità/prezzo» inserire le seguenti: «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento, specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò».

1.150

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «rapporto qualità prezzo» inserire le seguenti: «o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita».

1.151

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera m), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché, negli affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie, possibilità di ricorso al criterio della media aritmetica ponderale corretta».

1.152

DE PIN

All'articolo 1, lettera m), aggiungere infine le seguenti parole; «prevedendo, per fasce di azienda con pari caratteristiche, l'estrazione a sorte nell'aggiudicazione degli appalti».

1.153

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera m), aggiungere in fine le seguenti parole: «, nonché previsione dell'obbligo di apertura delle buste contenenti le offerte economiche soltanto per le offerte che abbiano superato il punteggio tecnico predeterminato dalla stazione appaltante nel bando di gara o nella lettera di invito».

1.154

DI GIACOMO, GENTILE, VICECONTE

Al comma 1, lettera m), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, nonché previsione dell'obbligo di apertura delle buste contenenti le offerte economiche soltanto per le offerte che abbiano superato il punteggio tecnico predeterminato dalla stazione appaltante nel bando di gara o nella lettera di invito».

1.155

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «offerte anomale» inserire le seguenti: «. L'ANAC individua periodicamente i settori in cui i costi di manodopera siano almeno pari al 50 per cento dei costi totali di fornitura dei servizi. Per tali settori il criterio di aggiudicazione degli appalti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nei bandi di gara ovvero, in caso di dialogo competitivo, nel bando o nel documento descrittivo, le stazioni appaltanti adottano meccanismi di ponderazione del prezzo offerto, come quelli previsti dall'allegato "P" del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207».

1.156

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «offerte anomale» inserire le seguenti: «. L'ANAC individua periodicamente i settori in cui i costi di manodopera siano almeno pari al 50 per cento dei costi totali di fornitura dei servizi. Per tali settori il criterio di aggiudicazione degli appalti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nei bandi di gara ovvero, in caso di dialogo competitivo, nel bando o nel documento descrittivo, le stazioni appaltanti adottano meccanismi di ponderazione del prezzo offerto, come quelli previsti dall'allegato "P" del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207».

1.157

GENTILE

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «offerte anomale» inserire le seguenti: «. L'ANAC individua periodicamente i settori in cui i costi di manodopera siano almeno pari al 50 per cento dei costi totali di fornitura dei servizi. Per tali settori il criterio di aggiudicazione degli appalti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nei bandi di gara ovvero, in caso di dialogo competitivo, nel bando o nel documento descrittivo, le stazioni appaltanti adottano meccanismi di ponderazione del prezzo offerto, come quelli previsti dall'allegato "P" del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207».

1.158

GENTILE

Al comma 1, dopo la lettera m), inserire la seguente:

«*m-bis*) introduzione di misure volte a disciplinare il ricorso al subappalto e ad altre forme di erogazione del servizio da parte di soggetti diversi dall'aggiudicatario negli appalti relativi a servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto».

1.159

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera m), alla fine del periodo dopo le parole: «offerte anomale», aggiungere le seguenti: «, prevedendo agevolazioni fiscali per le imprese che, partecipando ad appalti integrati, sono gravate degli onorari da corrispondere ai liberi professionisti di cui si avvalgono»

1.160

MARGIOTTA

Al comma 1, dopo la lettera m), inserire la seguente:

«*m-bis*) introduzione di misure volte a disciplinare il ricorso al subappalto e ad altre forme di erogazione del servizio da parte di soggetti diversi dall'aggiudicatario negli appalti relativi a servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto»;

1.161

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, dopo la lettera m), inserire la seguente:

«*m-bis*) introduzione di misure volte a disciplinare il ricorso al subappalto e ad altre forme di erogazione del servizio da parte di soggetti diversi dall'aggiudicatario negli appalti relativi a servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto»;.

1.162

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera n) sostituire la parola: «creazione» con le seguenti: «prevedere che il Regolamento disponga e disciplini l'istituzione» e dopo le parole: «di un albo nazionale» sopprimere: «gestito dall'ANAC», e alla fine aggiungere le parole: «affidandone la gestione all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)»;

1.163

RANUCCI, BORIOLI

Al comma 1, lettera n), dopo la parola: «professionalità» inserire le seguenti: «nello specifico settore cui si riferisce il contratto;»

1.164

CROSIO

Al comma 1, lettera n), dopo la parola: «professionalità» inserire le seguenti: «nello specifico settore cui si riferisce il contratto;».

1.165

GIBIINO

Al comma 1, lettera n), dopo la parola: «professionalità» inserire le seguenti: «nello specifico settore cui si riferisce il contratto;»

1.166

DI GIACOMO, GENTILE, VICECONTE

Al comma 1, lettera n), *dopo le parole:* «di competenza e di professionalità» *aggiungere le seguenti:* «anche in relazione alla tipologia dell'appalto».

1.167

GIBIINO

Al comma 1, lettera n), *dopo le parole:* «di competenza e professionalità», *inserire le seguenti:* «anche in relazione alla tipologia dell'appalto».

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera n), dopo le parole: «di professionalità», inserire le seguenti: «, nonché le cause di esclusione dal medesimo albo»

1.169

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera n), dopo le parole: «e di professionalità» aggiungerele seguenti: «, nonché opportune cause di incompatibilità»,

1.170

SUSTA

Al comma 1, lettera n), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e comunque nel rispetto del principio di rotazione».

1.171

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, FAUSTO GUILHERME LONGO, BATTISTA

Al comma 1, lettera n), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «; per la regione Valle d'Aosta e la provincia autonoma di Bolzano, previsione di un albo speciale, rispettivamente regionale e provinciale, al fine di garantire il rispetto delle norme a tutela del bilinguismo».

1.172

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera n), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «. La determinazione dell'ANAC che, in via generale, disciplina la tenuta dell'albo, detta i criteri di suo aggiornamento e di esclusione e prevede:

1) idonee forme di pubblicità dei *curricula* proposti ed obbligo che siano corredati da esaustiva dichiarazione in ordine ai rapporti professionali in essere tra il candidato e pubbliche amministrazioni, altri organismi di diritto pubblico ed operatori economici privati;

- 2) modalità organizzative adeguate alla predisposizione di un fascicolo istruttorio sul merito e sulle competenze dei candidati, nonché modalità di emersione delle situazioni di potenziale conflitto di interessi;
- 3) speciali requisiti di onorabilità e professionalità, mutuati dalle disposizioni contenute nei decreti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 161 e n. 516 del 1998 riferite al settore bancario e degli intermediari finanziari, nonché dalla normativa per il settore assicurativo. In particolare, in ordine al requisito di onorabilità, non può essere accolta la candidatura dei seguenti soggetti: l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ai sensi dell'articolo 2382 del codice civile; chi sia stato sottoposto a misure di prevenzione ovvero sia stato condannato in relazione a una serie di delitti specifici ad esempio contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; ovvero per qualunque delitto non colposo che comporti la reclusione non inferiore a due anni. Quanto al requisito di professionalità, è richiesta un'esperienza di almeno un quinquennio in: attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico – scientifiche, attinenti o comunque funzionai i all'attività d'impresa, ovvero funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti;».

FILIPPI

Al comma 1, lettera n), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «. Ogni amministrazione, centrale, territoriale e locale, ogni ente pubblico o comunque ogni ente sottoposto all'applicazione della presente disciplina, all'inizio di ogni anno, entro e non oltre il 31 gennaio, presenta un elenco di componenti di commissioni giudicatrici, garantendone i requisiti morali e professionali e la rotazione annuale, da sottoporre all'ANAC per ulteriori verifiche e da inserire nella banca dati dell'Autorità medesima, da cui obbligatoriamente sorteggiare i commissari e i responsabili del procedimento per ogni singola procedura di gara».

1.174

LEPRI

Al comma 1, dopo la lettera n), aggiungere la seguente:

«*n-bis*) prevedere che i soggetti che abbiano svolto attività di progettazione, direzione, vigilanza, controllo ed esecuzione dei lavori da collaudare o che abbiano avuto negli ultimi tre anni rapporti di lavoro o di consulenza con l'esecutore dei lavori, anche in qualità di subappaltatore, non possano essere nominati collaudatori;».

LEPRI

Al comma 1, dopo la lettera n), aggiungere la seguente:

«*n-bis*) prevedere che i dipendenti pubblici che abbiano ricevuto incarichi di collaudo non possano, nei cinque anni successivi alla conclusa esecuzione dello stesso, far parte di commissioni per l'aggiudicazione di gare pubbliche o di commissioni di valutazione relative a richieste di finanziamenti pubblici ove partecipino imprese, loro controllate, partecipate o collegate per cui hanno svolto collaudi;».

1.176

LEPRI

Al comma 1, dopo la lettera n), aggiungere la seguente:

«*n-bis*) prevedere che per i dipendenti pubblici che ricevano compensi per collaudi, l'eventuale retribuzione di risultato sia decurtata, fino al suo eventuale azzeramento, dei corrispettivi per i collaudi, da dichiarare annualmente in base allo stato di avanzamento dei lavori».

1.178

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera o) dopo le parole: «sotto la soglia comunitaria,» inserire le seguenti: «da effettuarsi prima della stipulazione del contratto,» ed aggiungere, in fine, le seguenti: «in numero pari ad almeno tre anni».

1.179

RANUCCI, BORIOLI

Al comma 1, lettera 0), aggiungere in fine, le seguenti parole: «, con esclusione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, misurata sul "miglior rapporto qualità/prezzo", per gli appalti di lavori fino a 2,5 milioni di euro nonché, oltre tale importo e fino alla soglia comunitaria, limitandolo a lavori di speciale complessità;».

1.180

GIBIINO

Al comma 1, lettera 0), aggiungere, in fine le seguenti parole: «con esclusione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, misurata sul "miglior rapporto qualità/prezzo", per gli

appalti di lavori fino a 2,5 milioni di euro nonché, oltre tale importo e fino alla soglia comunitaria, limitandolo a lavori di speciale complessità;».

1.181

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera o), aggiungere, alla fine, le seguenti parole: «in numero almeno pari a cinque, nonché una adeguata rotazione degli affidamenti».

1.182

URAS, FLORIS, CERVELLINI

Al comma 1, dopo la lettera o), inserire la seguente:

«o-bis) introduzione di criteri di vantaggio ed elementi di equità che tengano conto, in attuazione dei principi di pari opportunità, nell'aggiudicazione dei contratti di concessione, negli appalti pubblici e nelle procedere di erogazione e gestione dell'energia e dei trasporti, dei territori svantaggiati, con particolare riferimento alle regioni insulari e alle isole minori, al fine di superare lo svantaggio derivante dalla esclusione dalle reti nazionali di trasporto ferroviario e della metanizzazione, per assicurare la continuità territoriale e rimuovere gli squilibri economici nella distribuzione dei servizi realizzando le stesse condizioni e uguali *standard* qualitativi a quelli garantiti al restante territorio nazionale».

1.183

MALAN

Al comma 1, dopo la lettera o), inserire la seguente:

«*o-bis*) previsione di termini certi per l'avvio delle procedure delle gare per l'assegnazione delle concessioni autostradali, determinati in almeno ventiquattro mesi dalla scadenza delle precedenti, con norma transitoria per quelle che scadono entro ventisei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo o scadute prima della medesima data, da avviarsi entro tre mesi;».

1.184

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera p) *con la seguente:*

«p) prevedere che la stazione appaltante:

- 1) nel caso di contratti di appalto, qualsiasi sia l'importo e l'oggetto del contratto, e nel caso di contratti di partenariato pubblico privato, deve nominare un proprio dipendente di ruolo, dotato di competenze tecniche connesse alla natura dell'oggetto contrattuale, responsabile del procedimento;
- 2) nel caso di contratti di appalto, qualsiasi sia l'importo e l'oggetto del contratto, deve costituire, al fine di controllare e verificare la corretta realizzazione delle prestazioni contrattuali, un ufficio diretto da un proprio dipendente di ruolo, dotato di competenze tecniche connesse alla natura delle prestazioni, denominato, qualora le prestazioni abbiano natura di lavori, direttore dei lavori e negli altri casi direttore dell'esecuzione del contratto;
- 3) nel caso di contratti di partenariato pubblico privato, qualora il finanziamento a carico dei privati sia parziale, deve costituire, al fine di controllare e verificare la realizzazione delle prestazioni contrattuali, un ufficio diretto da un proprio dipendente di ruolo, dotato di competenze tecniche connesse alla natura delle prestazioni, denominato, qualora le prestazioni abbiano natura di lavori, direttore dei lavori e negli altri casi direttore dell'esecuzione del contratto;».

SONEGO

Al comma 1, sostituire la lettera p) con la seguente:

«p) rafforzamento delle prerogative della stazione appaltante in materia di controllo delle prestazioni con particolare riguardo alle funzioni del responsabile unico del procedimento, del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione del contratto nei contratti di servizi e forniture, del collaudatore amministrativo e tecnico».

1.186

GALIMBERTI

Al comma 1, lettera p), dopo le parole: «sull'esecuzione delle prestazioni», inserire le seguenti: «, attraverso verifiche effettive e non meramente documentali,».

1.187

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera p), sostituire le parole: «con particolare riguardo ai poteri di verifica e intervento del responsabile del procedimento, del direttore dei lavori nei contratti di lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto nei contratti di servizi e forniture, e vietando comunque,» con le seguenti: «anche valendosi di figure professionali responsabili della corretta e conforme esecuzione del progetto nelle sue fasi specifiche, come l'assistente contrario, quale figura operativa

e di vigilanza in cantiere, dotata di competenze tecnico-professionali coerenti con l'attività oggetto di controllo; divieto,».

1.188

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera p), sostituire il periodo: «e vietando comunque, negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale, l'attribuzione dei compiti di responsabile o direttore dei lavori allo stesso contraente generale;» con il seguente: «, con l'obbligo, per il responsabile unico del procedimento, di operare una valutazione continua degli incrementi dei valori che si verifichino nel corso dell'esecuzione, giudicando dell'ammissione dei relativi costi entro limiti certi e predeterminati in sede di capitolati di gara; formazione di appositi "report", redatti e sottoscritti dall'ufficio dal Direttore dei lavori, ogni qualvolta nella procedura realizzativa dell'appalto si verifichino scostamenti significativi di carattere tecnico e/o economico, non previsti, rispetto alle condizioni facenti parte della documentazione contrattuale di riferimento relativa alla esecuzione delle opere. Il "report" deve essere approvato dal RUP sulla base della documentazione a sostegno, esaustiva e documentata, che dimostri la necessità obiettiva di autorizzazione alla eventuale variante; previsione che la responsabilità amministrativa del procedimento non esaurisce la responsabilità contabile, fissata in capo al soggetto interno all'amministrazione che eroga la spesa e che è tenuto a segnalare alla ANAC le anomalie di cassa derivanti da una cattiva gestione dell'esecuzione del contratto pubblico;».

1.189

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera p), sostituire le parole da: «negli appalti pubblici» fino a: «contraente generale» con le seguenti: «l'appalto integrato con la formula del contraente generale».

1.190

I RELATORI

Al comma 1, lettera p), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e prevedendo che i soggetti che realizzano insediamenti produttivi strategici privati o infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale debbano adottare forme di contabilità esecutiva e di collaudo analoghe a quelle previste per gli appalti pubblici di lavori».

1.191

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera p), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «incremento dei poteri di verifica e di intervento del responsabile del procedimento, del direttore dei lavori nei contratti di lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto nei contratti di servizi e forniture, con l'obbligo, per il responsabile unico del procedimento, di operare una valutazione continua degli incrementi dei valori che si verifichino nel corso dell'esecuzione, giudicando dell'ammissione dei relativi costi entro limiti certi e predeterminati in sede di capitolato di gara; previsione che la responsabilità amministrativa del procedimento non esaurisce la responsabilità contabile, fissata in capo al soggetto interno all'amministrazione che eroga la spesa e che è tenuto a segnalare all'ANAC le anomalie di cassa derivanti da una cattiva gestione dell'esecuzione del contratto pubblico;».

1.192

CROSIO

Al comma 1, lettera p), aggiungere, in fine, le parole: «divieto dell'affidamento dei compiti della direzione dei lavori a soggetto collegato all'impresa aggiudicataria dell'appalto dei lavori;».

1.193

I RELATORI

Al comma 1, dopo la lettera p), aggiungere la seguente:

«p-bis) creazione di un albo nazionale, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dei soggetti che possono ricoprire rispettivamente i ruoli di responsabile dei lavori, di direttore dei lavori e di collaudatore negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale, prevedendo specifici requisiti di moralità, di competenza e di professionalità e la loro nomina nelle procedure di appalto mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati indicati alle stazioni appaltanti che ne facciano richiesta in numero almeno triplo per ciascun ruolo da ricoprire».

1.194

SUSTA

Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:

«*p-bis*) previsione in tutti gli appalti di lavori superiori alla soglia di 207 mila euro, di un direttore dei lavori direttamente nominato dalla pubblica amministrazione appaltante o concedente;».

1.195

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera q) *con la seguente:*

«a) perseguire i principi di efficacia ed efficienza con la seria, certa programmazione (progetto preliminare) delle OOPP e la vigilanza costante e tempestiva dell'iter approvativo e di esecuzione delle opere. Prerogative in capo agli Uffici tecnici della P.A. che devono, anche assicurare un efficiente servizio sulla attività ordinaria. L'attività di gestione delle OO.PP. dovrà, per le mansioni esclusive prima segnalate, essere compensata ai pubblici dipendenti con l'incentivo del 2 per cento diversamente modulato. Valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, promuovendo la qualità architettonica, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, limitando il ricorso all'appalto integrato e privilegiando l'affidamento del progetto definitivo ed esecutivo a liberi professionisti. Garantire, ai liberi professionisti, congrui onorari ed altrettanto congrui tempi per la progettazione. Gli onorari spettanti ai liberi professionisti per lo svolgimento del ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione non sono sottoposti a ribasso. Miglioramento delle condizioni di accesso al mercato dei LL.PP. dei tecnici liberi professionisti e in special modo ai giovani iscritti, anche attraverso il divieto di aggregazione artificiosa. Assicurare, in maniera definitiva ed inequivocabile, la copertura finanziaria degli onorari professionali garantendo la esigibilità delle somme necessarie contestualmente all'affidamento dell'incarico. Indicare il termine perentorio entro il quale completare la validazione della progettazione e nei trenta giorni successivi procedere alla liquidazione delle competenze tecniche.».

1.196

I RELATORI

Al comma 1, sostituire la lettera q) *con la seguente:*

«q) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, promuovendo anche la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico, che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori, e prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo, con esclusione del ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta;».

1.197

SONEGO

Al comma 1, sostituire la lettera q) *con la seguente:*

«q) obbligo di assegnare lavori pubblici e concessioni per la realizzazione di opere pubbliche sulla base di progetti eseguibili senza modificazioni progettuali rilevanti. Nel caso dette rilevanti modificazioni si rendano necessarie per l'eseguibilità delle opere l'aggiudicazione dei lavori viene meno».

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera q), sostituire le parole: «privilegiando la messa a gara del progetto definitivo o» con le seguenti: «prevedendo di norma la messa a gara del progetto».

1.199

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera q), sopprimere le seguenti parole: «definitivo o».

1.200

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera q), dopo le parole: «progetto definitivo» aggiungere la seguente: «preferibilmente».

1.201

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, FAUSTO GUILHERME LONGO, BATTISTA

Al comma 1, sostituire la lettera r) con la seguente:

«r) semplificazione della disciplina vigente sul sistema delle garanzie globali a corredo dell'esecuzione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante revisione delle tipologie attualmente previste e introduzione dell'obbligo di costituzione, a fini cauzionali, di fideiussione unicamente bancaria».

1.202

GIBIINO

Al comma 1, sostituire la lettera r), con la seguente:

«*r*) previsione dell'espressa abrogazione dell'articolo 129, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e degli articoli da 129 a 136, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, in materia di sistema di garanzia globale di esecuzione».

DI GIACOMO

Al comma 1, sostituire la lettera r) con la seguente:

«*r*) previsione dell'espressa abrogazione dell'articolo 129, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e degli articoli 129 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, in materia di sistema di garanzia globale di esecuzione;».

1.204

RANUCCI, BORIOLI

Al comma 1, lettera r), sostituire le parole: «revisione e semplificazione» con la seguente: «superamento» e alla fine, dopo la parola: «lavori» aggiungere le seguenti: «tenuto conto di quanto previsto alla lettera a) del presente comma.».

1.205

GIBIINO

Al comma 1, lettera r), sostituire le parole: «revisione e semplificazione» con la seguente: «superamento» e alla fine, dopo la parola: «lavori» aggiungere le seguenti: «tenuto conto di quanto previsto alla lettera a) del presente comma;».

1.206

CROSIO

Al comma 1, lettera r), sostituire le parole: «revisione e semplificazione» con la seguente: «superamento».

Conseguentemente, alla fine, dopo la parola: «lavori» aggiungere le seguenti: «tenuto conto di quanto previsto alla lettera a) del presente comma.».

1.207

MARGIOTTA

Al comma 1, alla lettera r), dopo le parole: «per gli appalti pubblici di lavori» aggiungere le seguenti: «effettuate nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- 1) confermare che la garanzia globale di esecuzione è costituita da una polizza fornita da una compagnia di assicurazione specializzata che assume l'impegno ad eseguire o completare, in sostituzione dell'aggiudicatario, la commessa appaltata nei tempi e nei costi promessi dall'aggiudicatario in caso di inadempimento per qualsiasi ragione di quest'ultimo;
- 2) prevedere che il Regolamento specifichi i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui devono essere in possesso i soggetti che intendono svolgere l'attività in materia di rilascio della garanzia globale di esecuzione;
- 3) prevedere che la garanzia globale di esecuzione, sia nel caso di appalti aventi ad oggetto la sola esecuzione dei lavori e sia nel caso di appalti aventi ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di importo pari o superiore al 50% (cinquanta per cento) della soglia comunitaria, costituisca parte integrante dell'offerta;
- 4) prevedere che qualora l'appalto riguardi l'affidamento di lavori sulla base di un progetto definitivo, la garanzia globale di esecuzione contenga l'impegno a completare la commessa appaltata in sostituzione dell'aggiudicatario sulla base del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario e approvato dalla stazione appaltante e pertanto fa luogo della validazione del progetto esecutivo;
- 5) prevedere il pagamento, qualora il soggetto che l'ha fornita non rispetti l'impegno assunto, di una penale pari al 50% (cinquanta per cento) dell'importo delle prestazioni che avrebbe dovuto eseguire;
- 6) prevedere la facoltà per le stazioni appaltanti di prevedere che anche per gli appalti di inferiore a quanto previsto al numero 3) sia parte integrante dell'offerta la garanzia globale di esecuzione;
- 7) prevedere che per gli appalti per i quali non sia prevista la garanzia globale di esecuzione, qualsiasi sia l'oggetto del contratto, le modalità di aggiudicazione ed il pagamento del corrispettivo, deve essere parte integrante dell'offerta una cauzione preliminare, a garanzia della firma del contratto, pari al 2 per cento dell'importo del contratto e una cauzione definitiva, a garanzia della esecuzione del contratto, pari al 10 per cento dell'importo del contratto;
- 8) prevedere l'entrata in vigore della norma sulla garanzia globale di esecuzione differenziata in rapporto all'importo degli appalti in più anni e comunque non più di due anni».

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÚ, RANUCCI, SONEGO

Al comma l, lettera r), dopo le parole: «per gli appalti pubblici di lavori» aggiungere le seguenti: «nonché previsione di idonei sistemi di garanzia che consentano il risarcimento in caso di esecuzione di opere pubbliche non conformi al progetto esecutivo e ai criteri di sicurezza e staticità, efficaci anche a distanza di tempo dall'ultimazione delle opere medesime;».

CROSIO

Al comma 1, lettera r) aggiungere, infine, le parole: «, assicurando l'entrata in vigore della nuova disciplina contestualmente a strumenti attuativi preventivamente concordati con gli istituti bancari e assicurativi che devono assumersi i rischi d'impresa».

1.210

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera r), aggiungere, in fine, le parole: «, prevedendo, in particolare, ulteriori riduzioni dell'importo della garanzia, anche cumulabili con quella già prevista a legislazione vigente, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni ambientali europee EMAS, ISO 14001 ed Ecolabel UE».

1.211

MARGIOTTA

Al comma 1, dopo la lettera r) inserire la seguente:

«*r-bis*) revisione e semplificazione della disciplina vigente per il sistema della validazione dei progetti effettuate coordinandole con il sistema della garanzia globale di esecuzione e stabilendo la soglia di importo al di sotto della quale la validazione è competenza del responsabile unico del procedimento nonché il divieto, al fine di evitare conflitti di interesse, dello svolgimento contemporaneo dell'attività di validazione con quella di progettazione».

1.212

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÚ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, dopo la lettera r), aggiungere la seguente:

«*r-bis*) previsione delle modalità di svolgimento dei controlli, nonché di adeguate sanzioni amministrative e penali, per i soggetti preposti ai controlli di staticità e sicurezza delle opere pubbliche nonché di conformità delle medesime al progetto esecutivo;».

1.213

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera s), apportare le seguenti modificazioni:

- 1) sopprimere le parole: «ed estensione»;
- 2) sopprimere le parole da: «incentivandone l'utilizzo» fino alla fine della lettera;
- 3) *aggiungere, infine, le seguenti parole:* «garantendo la trasparenza e la pubblicità degli atti».

CROSIO

Al comma 1, lettera s), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ed il supporto tecnico alle stazioni appaltanti»;

1.215

I RELATORI

Al comma 1, lettera s), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e la costituzione di un'apposita Agenzia per il partenariato pubblico privato».

1.216

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÚ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera s), aggiungere in fine le seguenti parole: «e prevedendo per ogni opera la valutazione preventiva di fattibilità con il ricorso a finanziamenti privati».

1.217

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera s), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e specificando il contenuto della progettazione relativa alle concessioni e al partenariato pubblico privato, in particolare curando le modalità di redazione dei piani economico finanziari e la pubblicità e trasparenza ed introducendo il principio della responsabilità dei cessionari e dei privati nella emissione di obbligazioni finanziarie nei confronti degli investitori».

1.218

CARDINALI, FILIPPI, CANTINI, ORRÙ

Al comma 1, lettera s), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «. Specificare il contenuto della progettazione relativa alle concessioni e ai partenariati pubblico privato, in particolare curando le modalità di redazione dei piani economico finanziari ed introducendo il principio della bancabilità in tempi certi della progettazione secondo le *Best Practices* europee».

1.219

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera s), in fine, è inserito il seguente periodo: «specificare il contenuto della progettazione relativa alle concessioni e ai partenariati pubblico privato, in particolare curando le modalità di redazione dei piani economico finanziari ed introducendo il principio della bancabilità in tempi certi della progettazione secondo le *Best Practices* europee».

1.220

CERONI

Al comma 1, lettera s), aggiungere in fine le seguenti parole: «specificare il contenuto della progettazione relativa alle concessioni e ai partenariati pubblico privato, in particolare curando le modalità di redazione dei piani economico finanziari ed introducendo il principio della bancabilità in tempi certi della progettazione secondo le *Best Practices* europee».

1.221

MARGIOTTA

Al comma 1, alla lettera s), dopo le parole: «innovativi e specifici;» aggiungere le seguenti: «la centralizzazione delle committenze, da agevolare mediante la previsione di forme ausiliare e/o di supporto alle stesse, nonché a provvedimenti di "soft law" finalizzati ad accrescere la cultura della progettazione in relazione alla fattib/lità economica finanziaria e alla bancabilità degli interventi».

1.222

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera s), aggiungere, in fine, le parole: «introduzione di un sistema di informazione e consultazione delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori in merito alle condizioni occupazionali e di rischio di dumping sociale;».

I RELATORI

Al comma 1, dopo la lettera s), inserire la seguente:

«s-bis) al fine di agevolare e ridurre i tempi delle procedure di partenariato pubblico privato, predisposizione di specifici studi di fattibilità che consentano di porre a gara progetti con accertata copertura finanziaria derivante dalla verifica dei livelli di bancabilità dell'opera, garantendo altresì l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni, pareri e atti di assenso comunque denominati entro la fase di aggiudicazione;».

1.224

DI GIACOMO, GENTILE, VICECONTE

Al comma 1, sostituire la lettera t), con la seguente:

«t) revisione del vigente sistema di qualificazione e selezione degli operatori economici in base a criteri di capacità, professionalità ed esperienza, in ogni caso prevedendo la decadenza delle attestazioni in caso di procedure di fallimento o la sospensione in caso di concordato, anche introducendo misure di premialità connesse a criteri reputazionali basati su parametri oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti eseguiti e le gestione dei contenziosi, nonché assicurando gli opportuni raccordi con la normativa vigente in materia di rating di legalità; introduzione di opportuni raccordi tra la normativa in materia fallimentare e quella sulle opere pubbliche anche tenuto conto dell'interesse prevalente alla regolare e puntuale esecuzione delle opere; ».

1.225

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera t) sostituire le parole da: «revisione del vigente» alle parole: «anche introducendo» con le seguenti: «abrogazione del vigente sistema di qualificazione degli operatori economici inerente l'affidamento dei lavori e sua sostituzione con un sistema – compatibile con le norme comunitarie e applicabile sia ai contratti di lavori e sia a quelli di servizi e forniture - che preveda, ai fini di promuovere la cultura della qualità e di fornire maggiori garanzie per le stazioni appaltanti nella selezione dei concorrenti,» e dopo le parole: «la gestione dei contenziosi,» aggiungere le seguenti: «e sia fondato – ai fini di conseguire la dematerializzazione dei processi di affidamento dei contratti pubblici – sulla verifica delle autodichiarazioni presentate in sede di gara dai concorrenti da effettuarsi sulla base di semplici e dirette interrogazioni effettuate dalle stazioni appaltanti alle banche dati centralizzate degli enti certificanti e degli enti di controllo;».

1.226

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «omogeneità e trasparenza» inserire le seguenti: «anche per opere, servizi e forniture e in materia di qualificazione di impresa» e dopo le parole: «nell'esecuzione di contratti eseguiti,» inserire le seguenti; «il rispetto dei conl, dei contratti aziendali, delle normative di legge riguardanti il lavoro,».

1.227

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «omogeneità e trasparenza» inserire le seguenti: «e verifica delle effettive capacità realizzative, nonché delle competenze tecniche e professionali organiche ai medesimi operatori».

1.228

RANUCCI, BORIOLI

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «in caso di procedure di fallimento» aggiungere le seguenti: «o la sospensione in caso di concordato "con riserva" o "con continuità aziendale";».

1.229

CROSIO

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «in caso di procedure di fallimento» aggiungere le seguenti: «o la sospensione in caso di concordato "con riserva" o "con continuità aziendale"».

1.230

GIBIINO

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «in caso di procedure di fallimento» aggiungere le seguenti: «o la sospensione in caso di concordato "con riserva" o "con continuità aziendale"».

1.231

CROSIO

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «connesse a criteri reputazionali basati» inserire le seguenti: «su dati curriculari privi di limitazioni temporali per gli incarichi di progettazione,».

BORIOLI, FILIPPI, CANTINI, ORRÙ

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi» aggiungere le seguenti: «desumibili dalla relazione dettagliata predisposta dalla stazione appaltante».

1.233

CERONI

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi» inserire le seguenti: «desumibili dalla relazione dettagliata predisposta dalla stazione appaltante».

1.234

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera t), *dopo le parole:* «oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi» *inserire le seguenti:* «desumibili dalla relazione dettagliata predisposta dalla stazione appaltante».

1.235

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: «oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi» inserire le seguenti: «desumibili dalla relazione dettagliata predisposta dal responsabile del procedimento».

1.236

RANUCCI, BORIOLI

Al comma 1, lettera t), *sostituire le parole:* «assicurando gli opportuni raccordi» *con le parole:* «evitando duplicazioni o sovrapposizioni».

1.237

CROSIO

Al comma 1, lettera t), *sostituire le parole:* «assicurando gli opportuni raccordi» *con le seguenti:* «evitando duplicazioni o sovrapposizioni.»

1.238

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera t), aggiungere, in fine, le parole: «nonché attraverso l'introduzione di una puntuale ed efficace classificazione dei servizi».

1.239

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, dopo la lettera t), aggiungere la seguente:

«*t-bis*) previsione di requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale ragionevoli, proporzionati e connessi rispetto alla tipologia ed all'oggetto della prestazione nonché alla rilevanza economica complessiva del contratto pubblico, nel rispetto della tutela della concorrenza e della massima partecipazione, anche al fine di garantire una maggior facilità d'accesso per le micro, piccole e medie imprese».

1.240

GALIMBERTI

Al comma 1, dopo la lettera t), è aggiunta la seguente:

«*t-bis*) previsione di requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale ragionevoli, proporzionati e connessi rispetto alla tipologia ed all'oggetto della prestazione nonché alla rilevanza economica complessiva del contratto pubblico, nel rispetto della tutela della concorrenza e della massima partecipazione, anche al fine di garantire l'effettiva possibilità d'accesso per le micro, piccole e medie imprese.».

1.241

CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera t), inserire la seguente:

«t-bis) creazione presso il sito dell'ANAC di una lista delle imprese che ripetutamente si sono avvalse di riserve e varianti in corso d'opera che hanno provocato l'incremento del prezzo dei lavori;».

I RELATORI

Al comma 1, sostituire la lettera u) con la seguente:

«u) revisione della disciplina vigente in materia di avvalimento, nel rispetto dei principi comunitari e dei principi della giurisprudenza amministrativa in materia, imponendo che il contratto di avvalimento indichi nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati, con particolare riguardo ai casi in cui l'oggetto di avvalimento sia costituito da certificazioni di qualità o certificati attestanti il possesso di adeguata organizzazione imprenditoriale ai fini della partecipazione alla gara, e rafforzando gli strumenti di verifica circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria nonché circa l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto;».

1.243

GIBIINO

Al comma 1, sostituire la lettera u) con la seguente:

«u) revisione della disciplina vigente riguardante l'istituto dell'avvalimento, anche a tutela degli interessi dei committenti, nel rispetto dei principi comunitari e dei principi della giurisprudenza amministrativa in materia, regolandone l'utilizzo in funzione della effettiva necessità di ampliare l'ambito della concorrenza degli operatori economici in sede di accesso alle gare e rafforzando gli strumenti di verifica circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e altresì prevedendo che quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali mette a disposizione gli stessi requisiti e risorse, che possono ricomprendere anche beni strumentali».

1.244

DI GIACOMO, GENTILE, VICECONTE

Al comma, 1, sostituire la lettera u) con la seguente:

«u) revisione della disciplina vigente riguardante l'istituto dell'avvalimento, anche a tutela degli interessi dei committenti, nel rispetto dei principi comunitari e dei principi della giurisprudenza amministrativa in materia, regolandone l'utilizzo in funzione della effettiva necessità di ampliare l'ambito della concorrenza degli operatori economici in sede di accesso alle gare e rafforzando gli strumenti di verifica circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria e altresì prevedendo che quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali mette a disposizione gli stessi requisiti e risorse, che possono ricomprendere anche beni strumentali;».

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera u), dopo le parole: «in materia di avvalimento» inserire le seguenti: «e limitazione al ricorso del medesimo istituto».

1.246

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera u), dopo le parole: «in materia di avvalimento» aggiungere le seguenti: «con esclusione per quanto riguarda gli ambiti portuali,».

1.247

RICCHIUTI

Al comma 1, lettera u), dopo le parole: «impresa ausiliaria» aggiungere le seguenti: «prescrivendo che l'impresa che fruisce dell'avvalimento renda in proprio le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e quella prevista dall'articolo 40, comma 1, del medesimo decreto legislativo;».

1.248

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, lettera u), dopo le parole: «impresa ausiliaria,» inserire le seguenti: «anche prevedendo la possibilità di un avvalimento temporaneo e limitato al singolo appalto per le imprese non dotate di requisiti propri, nonché».

1.249

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera u), sostituire le parole da: «prevedendo che quest'ultima esegua» finoalle parole: «anche beni strumentali» con le seguenti: «e la sua differenza con il raggruppamento temporaneo di imprese, il subappalto, il nolo a caldo e prevedendo che non possono essere oggetto di avvalimento il possesso della qualificazione ed esperienza tecnico professionale necessarie per eseguire le prestazioni da affidare».

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera u), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «al fine di escludere la possibilità di ricorso all'avvalimento a cascata».

1.251

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, dopo la lettera u) inserire la seguente:

«*u-bis*) previsione della possibilità dell'utilizzo non superiore al 15 per cento dell'intero contratto di lavoro fornito con sistema degli appalti successivi ovvero subappalti per le pubbliche amministrazioni;».

1.252

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera u), inserire la seguente:

«*u-bis*) previsione della responsabilità solidale dell'ausiliario sia per l'avvalimento relativo alla capacità economica e finanziaria che ai requisiti di capacità tecnica;»

1.253

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera v), aggiungere, infine, le seguenti parole: «limitando il ricorso alle procedure arbitrali».

1.254

SONEGO

Al comma 1, sopprimere la lettera z).

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera z), con la seguente:

«z) miglioramento delle condizioni dì accesso al mercato degli appalti pubblici e delle concessioni per le piccole e medie imprese e per le imprese di nuova costituzione, attraverso il divieto di aggregazione artificiosa degli appalti, nonché la graduazione dei requisiti di accesso alle procedure di gara coerenti rispetto all'oggetto e alla complessità delle prestazioni da affidare, nonché all'importo del contratto e tale da assicurare alla stazione appaltante un livello adeguato di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa».

1.256

CROSIO

Al comma 1, lettera z) dopo le parole: «appalti pubblici e concessioni» inserire le seguenti: «, dei servizi di architettura e ingegneria e degli altri servizi professionali dell'area tecnica, per i piccoli e medi operatori economici, per i giovani professionisti e».

1.257

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera z), sostituire le parole: «anche attraverso il divieto di aggregazione artificiosa degli appalti» con le seguenti: «tenendo adeguatamente conto del processo di centralizzazione delle committenze e di riduzione del numero delle stazioni appaltanti e introducendo il divieto di aggregazione artificiosa degli appalti e modalità di selezione dei concorrenti e di affidamento degli appalti e dei contratti pubblici che favoriscano la più ampia partecipazione e riducano i rischi di oligopolio e di rendita di posizione».

1.258

<u>ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, FAUSTO GUILHERME LONGO, BATTISTA</u>

Al comma 1, lettera z), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e mediante la suddivisione degli appalti in lotti funzionali o lavorazioni da parte delle stazioni appaltanti, evidenziando le possibilità di subappalto e garantendo la corresponsione diretta dei pagamenti da effettuare tramite bonifico bancario nei vari stati di avanzamento».

<u>FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RA</u>NUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera z), dopo le parale: «divieto di aggregazione artificiosa degli appalti», aggiungere, in fine, le seguenti: «, prevedendo in particolare che la dimensione degli appalti ed il conseguente valore delle gare e dei lotti in cui queste risultino eventualmente suddivise risultino adeguati al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese».

1.260

GALIMBERTI

All'articolo 1, comma 1, lettera z), dopo le parole: «divieto di aggregazione artificiosa degli appalti», sono aggiunte, in fine, le seguenti: «, prevedendo in particolare che la dimensione degli appalti ed il conseguente valore delle gare e dei lotti in cui queste risultino eventualmente suddivise risultino adeguati al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese».

1.261

CROSIO

Al comma 1, lettera z), alla fine, dopo la parola: «appalti» inserire le seguenti: «nonché prevedendo misure premiali per quei concessionari che coinvolgano le PMI nella fase di gara.».

1.262

GIBIINO

Al comma 1, lettera z), alla fine, dopo la parola: «appalti» aggiungere le seguenti: «nonché prevedendo misure premiali per quei concessionari che coinvolgano le PMI nella fase di gara.».

1.263

BORIOLI, RANUCCI, CANTINI

Al comma 1, lettera z), alla fine, dopo la parola: «appalti» aggiungere le seguenti: «nonché prevedendo misure premiali per quei concessionari che coinvolgano le PMI nella fase di gara.».

1.264

CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera z) inserire la seguente:

«z-bis) piena attuazione dell'articolo 13 della legge 11 novembre 2011, n. 180, a tutela nelle micro, piccole e medie imprese;».

1.265

MARGIOTTA

Al comma 1, dopo la lettera z) aggiungere la seguente:

«z-bis) prevedere una normativa che – nel caso l'autorità giudiziaria proceda nei riguardi di una impresa aggiudicataria di un appalto per i delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale, oppure sono state rilevate dall'ANAC situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o di eventi aventi natura criminale – disponga – al fine di annullare gli effetti positivi perseguiti dai soggetti che abbiano commesso tali delitti e di rendere più efficiente il mercato e di eliminare o, comunque, ridurre per quanto possibile la corruzione – che l'ANAC prescriva alla stazione appaltante di valutare se procedere ad una nuova gara oppure, in alternativa per ragioni di pubblico interesse (per esempio avanzato stato di esecuzione dei lavori), verificare se qualcuno dei concorrenti che hanno partecipato alla gara e che non sono risultati aggiudicatari, individuato in ordine progressivo della graduatoria definita in sede di gara, sia disponiblle ad eseguire la commessa agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicatario corrotto e – in caso si sia stabilito di indire una nuova gara oppure uno dei concorrenti a cui è stata richiesta la disponibilità ad eseguire la commessa accetti la proposta – di procedere all'annullamento dell'aggiudicazione e alla rescissione del contratto; la normativa, qualora, invece, nessuna delle due alternative sia possibile, deve prevedere, in primo luogo, che l'ANAC prescriva all'impresa aggiudicataria di rinnovare gli organi sociali mediante la sostituzione del soggetto coinvolto o dei soggetti indagati e richieda al prefetto della provincia dove si esegue la commessa di nominare uno o più amministratori per la straordinaria e temporanea gestione dell'impresa, limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale o dei fatti rilevati; la normativa deve altresì prevedere che nel caso in cui si è proceduto alla revoca dell'aggiudicazione e alla risoluzione del contratto di appalto ma le ragioni che hanno comportato l'emanazione di tali provvedimenti risultassero non fondate, resta fermo il diritto dell'impresa al pagamento dei danni subiti; la normativa deve altresì prevedere che qualora si sia proceduto al commissariamento dell'impresa indagata la commessa eseguita non può costituire requisito per partecipare a gare pubbliche;».

1.266

MARGIOTTA

Al comma 1, dopo la lettera z), aggiungere la seguente:

«z-bis) prevedere sistemi di contabilità delle prestazioni eseguite e di determinazione dei certificati di pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni eseguite che siano semplici e

differenziati fra lavori, servizi e forniture e fra prestazioni da pagare «a misura» e prestazioni da pagare «a corpo» e per queste ultime soltanto sulla base della percentuale di avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni».

1.267

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera z), inserire la seguente:

«*z-bis*) previsione di una disciplina specifica in materia di subappalto, anche al fine di individuare le competenti autorità nazionali tenute a vigilare sull'osservanza da parte dei subappaltatori degli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione Europea, dal diritto nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, eventualmente estendendo il rispetto di tali obblighi a tutta la catena di sub-fornitori e subappaltatori;».

1.268

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera z), inserire la seguente:

«*z-bis*) previsione di una disciplina specifica in materia di subappalto, anche al fine di individuare le competenti autorità nazionali tenute a vigilare sull'osservanza da parte dei subappaltatori degli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione Europea, dal diritto nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia;».

1.269

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera z), inserire la seguente:

«*z-bis*) disciplina specifica in materia di subappalto, anche al fine di prevedere che, su richiesta del subappaltatore, e se la natura del contratto lo consente, l'amministrazione aggiudicatrice trasferisce i pagamenti dovuti direttamente al subappaltatore per i servizi, le forniture o i lavori forniti all'operatore economico cui è stato aggiudicato l'appalto;».

1.270

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo la lettera z), inserire la seguente:

«*z-bis*) previsione di una disciplina specifica in materia di subappalto, individuando espressamente i casi in cui l'amministrazione aggiudicatrice è obbligata a chiedere all'offerente di indicare nell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi;».

1.271

MARGIOTTA

Al comma 1, sopprimere la lettera aa).

1.272

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, sopprimere la lettera aa).

1.273

GENTILE

Al comma 1, sopprimere la lettera aa).

1.274

SCIBONA

Al comma 1, sopprimere la lettera aa).

1.275

SONEGO

Al comma 1, sostituire lo lettera aa) con la seguente:

«aa) la partecipazione in associazione temporanea di imprese ad appalti di lavori pubblici di importo superiore a dieci milioni di euro è consentita con ATI nella quale almeno il quindici per cento dell'associazione sia riservato a piccole medie imprese».

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: «esigenze sociali ed ambientali» con le seguenti: «esigenze sociali e di sostenibilità ambientale» e le parole: «e attribuendo un peso specifico anche alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici;» con le seguenti: «attribuendo un peso rilevante alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici nonché alle caratteristiche ambientali con particolare attenzione ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, compresi la fase di smaltimento e di recupero con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione ed alle certificazioni di qualità ecologica europei;».

1.277

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: «esigenze sociali ed ambientali» con le seguenti: «esigenze sociali e di sostenibilità ambientale».

1.278

I RELATORI

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: «che operano nel proprio territorio,» con le seguenti: «che, in caso di aggiudicazione, si impegnino, per l'esecuzione dell'appalto, a utilizzare anche in parte manodopera o personale a livello locale,».

1.279

BORIOLI, RANUCCI, CANTINI

Al comma 1, lettera aa), *dopo le parole:* «micro, piccole e medie imprese» *sopprimere le seguenti:* «privilegiando gli aspetti della «territorialità» e della «filiera corta» e».

1.280

GIBIINO

Al comma 1, lettera aa), *dopo le parole:* «micro, piccole e medie imprese» *sopprimere le seguenti:* «privilegiando gli aspetti della «territorialità» e della «filiera corta» e».

RANUCCI

Al comma 1, lettera aa), sostituire lo parola: «privilegiando» con le seguenti: «tenendo anche in considerazione».

1.282

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera bb), sopprimere le parole da: «assicurando» fino alla fine della lettera.

1.283

BORIOLI, CANTINI

Al comma 1, lettera bb), dopo le parole: «avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione», aggiungere le seguenti: «ponendo l'obbligo all'aggiudicatario di adeguare la propria offerta a quella economicamente più vantaggiosa tra quelle comparate».

1.284

CROSIO

Al comma 1, lettera bb) aggiungere, in fine, le parole: «espressa indicazione dell'applicazione del codice anche alle società in house;».

1.285

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, dopo la lettera bb), inserire la seguente:

«bb-bis) previsione nel nuovo Codice degli appalti e concessioni di cui alla lettera b) di una sezione specifica relativa ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici negli appalti pubblici che disponga da parte delle stazioni appaltanti nel bandi di gara: il vincolo dell'indicazione del CCNL sottoscritto, per il settore merceologico di riferimento di cui al codice INPS, dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, applicabile quale parametro per l'applicazione del trattamenti economici e normativi dei lavoratori; l'applicazione integrale del CCNL di riferimento e della normativa italiana del lavoro alle imprese estere eventualmente aggiudicatarie;».

DI GIACOMO

Al comma 1, sostituire la lettera cc), con la seguente:

«cc) previsione di una disciplina specifica per gli appalti pubblici di servizi, con particolare riguardo a quelli ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto, prevedendo l'introduzione di procedure di informazione e consultazione tra le Parti Sociali finalizzate a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato;».

1.287

MARGIOTTA

Al comma 1, lettera cc), dopo le parole: «appalti pubblici di servizi», aggiungere le seguenti: «, diversi da quelli aventi natura intellettuale,».

1.288

GALIMBERTI

Al comma 1, lettera cc), dopo le parole: «stabilità occupazionale del personale impiegato», aggiungere, in fine, le seguenti: «, nonché di una specifica regolamentazione per il settore dei servizi sostitutivi di mensa inclusi i relativi appalti pubblici, in considerazione delle peculiarità di tali servizi, attualmente disciplinati dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207».

1.289

I RELATORI

Al comma 1, lettera cc), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, prendendo a riferimento, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori ed escludendo espressamente il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta».

GENTILE

Al comma 1 lettera cc), sostituire le parole: «per la stabilità occupazionale del personale impiegato», con le seguenti: «che disciplinino per la stabilità occupazionale del personale impiegato l'introduzione di procedure di informazione e consultazione tra le Parti Sociali finalizzate a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato».

1.291

BONFRISCO

Al comma 1, lettera cc), dopo le parole: «personale impiegato», aggiungere le seguenti: «, fatti salvi gli accordi collettivi stipulati dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che prevedano specifiche discipline».

1.292

MANDELLI, MILO

Al comma 1, lettera cc), dopo le parole: «personale impiegato», aggiungere in fine le seguenti: «, fatti salvi gli accordi collettivi stipulati dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che prevedano specifiche discipline».

1.293

CERONI

Al comma 1, lettera cc), aggiungere infine le seguenti parole: «, fatti salvi gli accordi collettivi stipulati dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che prevedano specifiche discipline».

1.294

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera cc), dopo le parole: «personale impiegato», aggiungere in fine le seguenti: «, fatti salvi gli accordi collettivi stipulati dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che prevedano specifiche discipline».

1.295

FRAVEZZI, LANIECE, BATTISTA, GATTI, GUERRA, FAUSTO GUILHERME LONGO, RICCHIUTI

Al comma 1, lettera cc), aggiungere, infine, le seguenti parole: «, fatti salvi gli accordi collettivi stipulati dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che prevedano specifiche discipline».

1.296

MUCCHETTI

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

- a) dopo la lettera cc) inserire la seguente: «cc-bis) valorizzazione di forme di partenariato pubblico-privato avviate solo sulla base di una procedura di gara o comunque di una procedura competitiva ad evidenza pubblica»;
- b) dopo la lettera gg) inserire la seguente: «gg-bis) previsione di una disciplina di assegnazione dei servizi pubblici locali esclusivamente sulla base di gare e/o tramite procedure competitive ad evidenza pubblica, che prevedano, altresì, il divieto espresso di taciti rinnovi»;
- c) dopo la lettera hh) inserire la seguente: «hh-bis) individuazione di meccanismi, attraverso i quali, i concessionari o gli affidatari di servizi pubblici locali, a seguito di specifica richiesta e ai fini di pubblica trasparenza, sono tenuti a fornire ai comuni che decidono di bandire gare per l'affidamento del relativo servizio, i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, il loro valore contabile di inizio esercizio, secondo parametri di mercato, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra informazione necessaria per definire i bandi, come stabilito dal comma 6, articolo 25 del decreto-legge n. 1 del 2012».

1.297

SONEGO

Al comma 1, sopprimere la lettera dd).

1.298

I RELATORI

Al comma 1, sostituire la lettera dd) con la seguente:

«dd) disciplina organica della materia delle concessioni, mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, nonché la previsione di criteri direttivi per le concessioni indicate nella Sezione II della direttiva 2014/23/UE;».

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera dd), sostituire le parole: «mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti» con le seguenti: «con il ricorso sistematico alla procedura di evidenza pubblica per la scelta del concessionario. In caso di modifica dei contratti in essere, ai sensi dell'articolo 43 della Direttiva 2014/23/UE, vanno circoscritte le specifiche fattispecie in cui è possibile realizzare queste modifiche, precisando in particolare che le modifiche sono state già previste dai documenti di gara e da clausole contrattuali, se i lavori supplementari non previsti nel contratto di concessione possono essere realizzati esclusivamente dal concessionario esistente, a seguito di una circostanza imprevedibile per l'esecuzione dell'opera prevista, qualora comportino modifiche che presentino caratteristiche non sostanziali secondo gli stessi criteri previsti dalla direttiva e comunque quando il loro valore sia inferiore a 5,166 milioni di euro ovvero sia inferiore al 10 per cento della concessione iniziale, che la modifica contrattuale può avvenire solo qualora un nuovo concessionario sostituisca quello a cui era stato affidato il contratto iniziale a seguito di gara e le modifiche erano previste nel bando, o al concessionario esistente subentri un nuovo operatore economico a seguito di fusioni, ristrutturazioni, insolvenze ovvero l'Amministrazione aggiudicatrice si assuma degli obblighi nei confronti dei subappaltatori del concessionario,».

1.300

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera dd), *sostituire le parole:* «mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti» *con le seguenti:* «con il ricorso sistematico alla procedura di evidenza pubblica per la scelta del concessionario. Per la modifica dei contratti in essere durante il periodo di validità, le specifiche fattispecie in cui è possibile realizzare queste modifiche dovranno essere esclusivamente quelle previste e secondo i limiti fissati dall'articolo 43 della Direttiva 2014/23/UE,».

1.301

FILIPPI, CARDINALI, ORRÙ

Al comma 1, lettera dd), dopo le parole: «semplificazione delle disposizioni vigenti» aggiungere le seguenti: «con il ricorso sistematico alla procedura di evidenza pubblica per la scelta del concessionario; per la modifica dei contratti in essere durante il periodo di validità, le specifiche fattispecie in cui è possibile realizzare queste modifiche dovranno essere esclusivamente quelle previste e secondo i limiti fissati dall'articolo 43 della Direttiva 2014/23/UE;».

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 1, lettera dd), dopo le parole: «la semplificazione delle disposizioni vigenti» aggiungere le seguenti: «la previsione di criteri volti a vincolare la concessione alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche e a disciplinare le procedure di fine concessione, nonché le modalità di indennizzo in caso di subentro;»

1.303

BERGER, ZELLER, PALERMO, PANIZZA, LANIECE, FAUSTO GUILHERME LONGO, BATTISTA, FRAVEZZI

Al comma 1, lettera dd), *dopo le parole:* «mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti» *inserire le seguenti:* «, l'esclusione in modo esplicito dalla medesima delle fattispecie di cui ai considerando nn. 12, 13, 14, 15, 16 e 17 della direttiva 2014/23/UE, anche qualora le disposizioni normative interne facciano riferimento a provvedimenti di concessione».

1.304

BERGER, ZELLER, PALERMO, PANIZZA, LANIECE, FAUSTO GUILHERME LONGO, BATTISTA, FRAVEZZI

Al comma 1, lettera dd), *sopprimere le seguenti parole:* «, la previsione di criteri direttivi per le concessioni escluse dall'ambito di applicazione della direttiva 2014/23/UE».

1.305

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera dd), sostituire le parole da: «e la definizione del concetto» fino alla fine della lettera con le seguenti: «, l'individuazione delle caratteristiche del rischio operativo e la previsione espressa del divieto di concessioni di durata illimitata, tali per effetto di clausole esplicite o di mere disposizioni di proroga, anche nella fase transitoria;».

1.306

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera dd), sostituire le parole: «con particolare riferimento alle "condizioni operative normali"» con le seguenti: «, inteso come assenza di garanzie economiche di concreto recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione».

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, lettera dd), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché la previsione espressa del divieto di concessioni di durata illimitata, tali per effetto di clausole esplicite o di mere disposizioni di proroga, anche nella fase transitoria, eventualmente valutando anche la possibilità di assegnare concessioni di durata più breve del periodo necessario a recuperare gli investimenti».

1.308

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 1, lettera dd), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché la limitazione della possibilità di ricorrere a procedure negoziate, escludendo la possibilità di affidare senza gara lavori e servizi;».

1.309

CANTINI, FILIPPI, ORRÙ

Al comma 1, dopo la lettera ee), aggiungere la seguente:

«*ee-bis*) promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto ed appalto, con indicazione di tempistiche certe entro le quali è fatto obbligo il loro impiego da parte delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti, con possibilità di utilizzo di procedure tradizionali solo in via derogatoria ed adeguatamente motivata».

1.310

CERONI

Al comma 1, dopo la lettera ee), aggiungere la seguente:

«*ee-bis*) promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto ed appalto, con indicazione di tempistiche certe entro le quali è fatto obbligo il loro impiego da parte delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti, con possibilità di utilizzo di procedure tradizionali solo in via derogatoria ed adeguatamente motivata».

1.311

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, dopo la lettera ee), aggiungere la seguente:

«ee-bis) promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto ed appalto, con indicazione di tempistiche certe entro le quali è fatto obbligo il loro impiego da parte delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti, con possibilità di utilizzo di procedure tradizionali solo in via derogatoria adeguatamente motivata».

1.312

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, dopo la lettera ee), aggiungere la seguente:

«ee-bis) promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto ed appalto, con indicazione di tempistiche certe entro le quali è fatto obbligo il loro impiego da parte delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti, con possibilità di utilizzo di procedure tradizionali solo in via derogatoria ed adeguatamente motivata».

1.313

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, dopo lettera ee), inserire la seguente:

«*ee-bis*) promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto, garantendo l'indicazione di obiettivi piuttosto che l'indicazione di prodotto».

1.314

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera ff) con la seguente:

«ff) disciplinare una pianificazione strategica unitaria nazionale fortemente selettiva per le grandi opere e per programmi prioritari di piccole opere e una procedura di programmazione di competenza delle regioni e degli enti locali che sia semplice, efficace e non propagandistica;».

1.315

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera ff), sopprimere la parola: «eventuale», e dopo la parola: «aggiudicazione», inserire le seguenti: «nonché nella fase di esecuzione del contratto».

1.316

PICCOLI

Al comma 1, sopprimere la lettera gg).

1.317

MARGIOTTA

Al comma 1, sostituire la lettera gg), con la seguente:

«gg) disciplinare una procedura di acquisizione dei consensi tecnici e amministrativi necessari per realizzare un'opera che sia semplice e non modificabile nel tempo e che comprenda per opere di interesse territoriale e ambientale anche il cosiddetto "dèbat pubblic" i cui esiti relativi ai progetti approvati, qualsiasi sia il livello progettuale approvato, siano previsti come vincolanti per le amministrazioni locali e per le stazioni appaltanti,».

1.318

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, alla lettera gg), dopo le parole: «dibattito pubblico», inserire la seguente: «vincolante», e aggiungere, in fine, le parole: «nonché delle associazioni di tutela degli interessi sensibili».

1.319

ZUFFADA, PICCOLI

Al comma 1, lettera gg), dopo le parole: «(débat public francese)», aggiungere le seguenti: «da svolgersi precedentemente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione».

1.320

ZUFFADA, **PICCOLI**

Al comma 1, lettera gg), dopo le parole: «progetti infrastrutturali», aggiungere le seguenti: «di cui all'articolo 1, comma 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443».

1.321

CIOFFI, SCIBONA, FUCKSIA

Al comma 1, lettera gg), aggiungere, infine, le seguenti parole: «garantendo la più ampia partecipazione e assicurando altresì il coordinamento con le disposizioni legislative o statutarie regionali eventualmente già esistenti in materia, al fine di evitare ogni sovrapposizione con gli strumenti di consultazione già previsti dalla normativa nazionale vigente, con particolare riferimento alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale e strategica nonché con le forme istruttorie di valutazione dei progetti già disciplinate dall'ordinamento, con particolare riferimento a quelle previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

1.322

RANUCCI

Al comma 1, lettera gg), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «che impegni i soggetti partecipanti al rispetto delle determinazioni assunte».

1.323

CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera gg), inserire la seguente:

«gg-bis) snellimento delle procedure per l'accesso ai finanziamenti, al fine di promuovere una più ampia partecipazione delle Amministrazioni Pubbliche ai bandi finanziati con fondi strutturali europei, consentendo l'ammissione ai finanziamenti con il progetto preliminare e garantendo contestualmente la separazione tra progettazione ed esecuzione delle opere;».

1.324

CROSIO

Al comma 1, dopo la lettera gg), inserire la seguente:

«*gg-bis*) revisione dei decreti attuativi della legge 21 dicembre 2001, n. 443, sulla base dei principi e criteri direttivi di cui alla presente legge;».

CANTINI, FILIPPI, ORRÙ

Al comma 1, lettera hh), dopo le parole: «decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163», aggiungere le seguenti: «e delle disposizioni contenute all'articolo 26 della legge n. 488 del 1999; all'articolo 58 della legge n. 388 del 2000; all'articolo 1, commi da 449 a 458, della legge n. 296 del 2006; all'articolo 13 della legge n. 136 del 2010; agli articoli da 8 a 13 del decreto-legge n. 52 del 2012 convertito in legge n. 94 del 2012; all'articolo 1 del decreto-legge n. 95 del 2012 convertito in legge n. 135 del 2012; all'articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito in legge n. 89 del 2014».

1.327

CERONI

Al comma 1, lettera hh), dopo le parole: «decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163», inserire le seguenti: «e delle disposizioni contenute all'articolo 26 della legge n. 488 del 1999, all'articolo 58 della legge n. 388 del 2000, all'articolo 1, commi da 449 a 458, della legge n. 296 del 2006, all'articolo 13 della legge n. 136 del 2010, agli articoli da 8 a 13 del decreto-legge n. 52 del 2012 convertito in legge n. 94 del 2012, all'articolo 1 del decreto-legge n. 95 del 2012 convertito in legge n. 135 del 2012, all'articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito in legge n. 89 del 2014».

1.328

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Al comma 1, lettera hh), dopo le parole: «decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163», inserire il periodo: «e delle disposizioni contenute all'articolo 26 della legge n. 488 del 1999; all'articolo 58 della legge n. 388 del 2000; all'articolo 1, commi da 449 a 458, della legge n. 296 del 2006; all'articolo 13 della legge n. 136 del 2010; agli articoli da 8 a 13 del decreto-legge n. 52 del 2012 convertito in legge n. 94 del 2012; all'articolo 1 del decreto-legge n. 95 del 2012 convertito in legge n. 135 del 2012; all'articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito in legge n. 89 del 2014».

1.329

DE PETRIS, CERVELLINI, URAS

Al comma 1, lettera hh), *dopo la parola:* «transitorio», *inserire le seguenti:* «durante il quale saranno mantenute tutte le disposizioni attuali in materia di lavoro di cui all'articolo 118 del decreto legislativo 163 del 2006».

I RELATORI

Al comma 1, dopo la lettera 11), inserire la seguente:

«*ll-bis*) previsione dell'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta sia le parti del contratto che intenda subappaltare, sia i relativi subappaltatori e dell'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione, nonché di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione».

1.331

BUEMI, FAUSTO GUILHERME LONGO

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

- «1-bis. La delega per la redazione della parte speciale attinente alle somministrazioni e forniture di beni e servizi alle pubbliche amministrazioni ed agli altri organismi di diritto pubblico, di cui all'alinea del comma 1, è esercitata, oltre che nel rispetto dei principi e criteri direttivi ivi previsti, dei seguenti principi e criteri direttivi specifici:
- a) designazione espressa delle parti della disciplina generale dei contratti pubblici che non sono applicabili a somministrazioni e forniture, in ragione delle specificità derivanti dall'oggetto del contratto. Restano comunque inibite disposizioni contrarie al principio di libertà di iniziativa economica, sancito dall'articolo 41 della Costituzione, e al principio di libera concorrenza, stabilito dal Trattato sull'Unione europea, nonché le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati e non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite;
- b) le disposizioni di pianificazione e programmazione temporale autoritativa, con prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, nonché le prescrizioni tecniche, recate dai capitolati di gara, "non possono prefigurare soluzioni tecniche esclusive o limitative del principio di libera concorrenza, né possono porre limiti non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche dichiarate e che, in particolare, impediscono, condizionano o ritardano l'avvio di nuove attività economiche o l'ingresso di nuovi operatori economici. A tal fine le disposizioni o gli atti di cui al precedente periodo:
- 1) rendono chiara, la finalità di utilizzo del bene o del servizio richiesto, salvaguardando la possibilità che l'obiettivo di utilizzo sia conseguito anche daprodotto dotato di caratteristiche equivalenti alle specifiche tecniche indicate;
- 2) evitano artificiosi accorpamenti o scorpori strumentali, il cui effetto di limitazione delle condizioni di accesso al mercato per le piccole e medie imprese e per le imprese di nuova costituzione può essere oggetto di istanza risarcitoria;
- 3) danno piena evidenza delle quantità che sono a fondamento della base d'asta, definendo in partenza le condizioni di estensione quantitativa e temporale del contratto e fissando preventivamente le quote percentuali dei massimi scostamenti ammissibili nella successiva esecuzione del contratto;

- c) introduzione di criteri e modalità premiali di valutazione delle offerte nei confronti delle imprese che operano nel proprio territorio, attribuendo un peso specifico, nella valutazione del prodotto, alla filiera corta ed alla fornitura a chilometro zero, come elemento di punteggio non superiore al 5 per cento;
- d) analoga introduzione di criteri di valutazione premiale, entro il limite di punteggio di cui alla lettera c), alle offerte che si caratterizzino per un prodotto dotato di soluzioni tecnologicamente innovative, oggetto di privative, marchi o brevetti gravanti sul bene, compreso quello di tipo immateriale, concessi in conformità alla disciplina nazionale ed europea;
- *e)* superamento del sistema dell'offerta economica al massimo ribasso mediante l'utilizzazione, nella determinazione della percentuale di scostamento ammissibile rispetto al prezzo di riferimento della gara, di un algoritmo dotato di casualità, prodotto per l'occasione, direttamente dalla commissione di gara, mediante un sistema informatico dotato delle più avanzate capacità di sicurezza digitale e di non tracciabilità *ex ante*;
- f) adozione di criteri di capacità valutativa del *software* e degli altri beni immateriali, oggetto della fornitura, adeguati alle esigenze di raccordo coi sistemi esistenti, di interconnettività con la rete pubblica, di semplicità di utilizzo e di flessibilità di impiego. Nella quantificazione dei costi a base d'asta, il capitolato non può differire i costi indiretti attribuibili al progetto, quali gli affitti, gli ammortamenti, i costi del personale con funzioni di supervisione, salvo quando si tratti di tipologie di costi direttamente connessi alla creazione del *software*. Ai fini della valutazione del completamento dell'esecuzione del contratto, l'idoneità all'uso atteso del nuovo *software* varia a seconda della natura del progetto ed il suo affidamento su di una tecnologia provata ovvero innovativa o sperimentale; in ogni caso, stante la rapidità del suo processo di obsolescenza tecnologica, è effettuata in sede di collaudo anche un'analisi critica del suo utilizzo e, se da essa risulta che il *software* non corrisponde più a criteri di economicità, si applicano le'penali previste nel capitolato;
- *g*) responsabilità dei soggetti di cui alla lettera *p*) del comma 1 in ordine ad ogni valutazione successiva, operata nella gestione del contratto di somministrazione o fornitura, che alteri i dati di cui alla lettera *b*) con l'effetto di condizionare il mercato delle attività economiche penalizzando gli operatori economici vincitori della gara».

MARGIOTTA

Al comma 2 alla fine aggiungere le parole: «Le modalità operative delle consultazioni devono prevedere, oltre che incontri collegiali, anche la presentazione da parte delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa, di documentazioni in merito ai diversi principi e criteri direttivi che il legislatore delegato deve rispettare in sede di redazione del quadro normativo».

1.333

Al comma 3 dopo le parole: «previsto dal comma 1», aggiungere le seguenti: «è redatto da una commissione presieduta da un delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri e composta dai delegati dei Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia, dell'economia e delle finanze, degli affari regionali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, della difesa, della semplificazione e pubblica amministrazione, dei beni e attività culturali e turismo, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) dell'Autorità Nazionale dell'Anticorruzione (ANAC), dell'Autorità di Regolazione Trasporti (ART), del Consiglio di Stato, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Conferenza Unificata, che ai fini della propria attività potrà costituire una segreteria tecnica operativa» e dopo le parole: «dell'economia e delle finanze», aggiungere le seguenti: «degli affari regionali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, della difesa, della semplificazione e pubblica amministrazione e dei beni e attività, culturali e turismo» e alla fine aggiungere le parole: «Il decreto legislativo elenca le norme abrogate e stabilisce la decorrenza della loro abrogazione tenendo conto di un adeguato periodo transitorio; contiene altresì il testo delle norme modificate e ne stabilisce la loro entrata in vigore tenendo conto di un adeguato periodo transitorio».

1.334

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 3, sostituire le parole: «quaranta giorni» con le seguenti: «sessanta giorni».

1.335

FILIPPI

Al comma 3, terzo periodo, sostituire le parole da: «secondo quando previsto» a: «adottato» con le seguenti: «. Decorso tale termine, il decreto può essere comunque adottato. Il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, ritrasmette il testo alle Camere con le proprie osservazioni e con eventuali modificazioni e rende comunicazioni davanti a ciascuna Camera. Decorsi venti giorni dalla data della nuova trasmissione, il decreto può essere comunque adottato in via definitiva dal Governo anche in mancanza di nuovo parere. Per il computo dei termini per l'espressione dei predetti pareri parlamentari si applica l'articolo 31, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.».

1.336

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, PANIZZA, BATTISTA

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. L'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio rispettivamente sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali è disciplinata dalle regioni a statuto

speciale e dalle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei principi e criteri direttivi desumibili dalle disposizioni della presente legge costituenti norme fondamentali di riforma economico-sociale».

1.337

MARGIOTTA

Al comma 5 sostituire le parole: «lettera ii)» con le seguenti: «lettera b), è redatto dalla commissione di cui al comma 3» e le parole da: «del Ministro delle infrastrutture» alle parole: «e delle finanze», con le seguenti: «del Presidente del Consiglio dei ministri sentiti i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dei beni e delle attività culturali e del turismo, dello sviluppo economico, dell'economia e delle finanze, e previo parere per gli aspetti relativi ai lavori del Consiglio superiore dei lavori pubblici» e le parole: «contestualmente al» con le seguenti: «entro un anno dall'entrata in vigore del».

1.338

FILIPPI, BORIOLI, CANTINI, CARDINALI, ORRÙ, RANUCCI, SONEGO

Al comma 5, sopprimere le seguenti parole: «e previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici».

1.339

SCIBONA, CIOFFI, FUCKSIA

Al comma 5, secondo periodo, dopo le parole: «Consiglio di Stato» inserire le seguenti: «e le competenti commissioni parlamentari» e sostituire la parola: «esprime» con la seguente: «esprimono».

1.340

CROSIO

Al comma 5, dopo il secondo periodo, inserire il seguente: «Sullo schema di decreto legislativo è altresì acquisito il parere delle Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica competenti per materia e per i profili finanziari, entro trenta giorni dalla data di trasmissione; decorso tale termine, il decreto può essere comunque adottato».

MALAN

Dopo il comma 5, inserire i seguenti:

«5-bis. Le procedure delle gare per l'assegnazione delle concessioni autostradali sono avviate entro ventiquattro mesi dalla scadenza delle precedenti, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.

5-*ter*. Per le concessioni autostradali che scadono entro ventisei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il termine per l'avvio delle procedure di gara è fissato al novantesimo giorni dalla data suddetta.

5-quater. All'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, i commi 1 e 2 sono soppressi.

5-quinquies. All'articolo 8 del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, il comma 10 è soppresso.».

1.342

MALAN

Dopo il comma 5, inserire i seguenti:

«5-*bis.* All'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, i commi 1 e 2 sono soppressi.

5-ter. All'articolo 8 del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, il comma 10 è soppresso.».